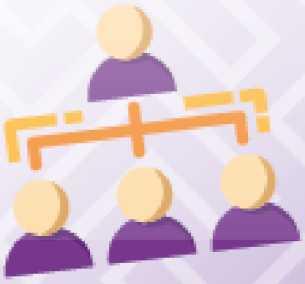
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BERTHER S.ZENO-MONTIRONE

BSIC84500V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BERTHER S.ZENO-MONTIRONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2636** del **30/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 59*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

45 Aspetti generali
46 Traguardi attesi in uscita
50 Insegnamenti e quadri orario
54 Curricolo di Istituto
91 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
95 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
99 Moduli di orientamento formativo
105 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
139 Valutazione degli apprendimenti
144 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

151 Aspetti generali
152 Modello organizzativo
164 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
169 Reti e Convenzioni attivate
172 Piano di formazione del personale docente
180 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Radici e Orizzonti: Il Contesto di San Zeno e Montirone

L'Istituto Comprensivo "N. Berther" insiste su un ambito territoriale della provincia di Brescia che comprende i comuni di San Zeno Naviglio e Montirone, con un'utenza di circa 800 alunni. Il tessuto sociale e demografico si presenta dinamico, interessato dagli effetti della crescita occupazionale e dei flussi migratori. Il profilo socio-economico risulta eterogeneo, estendendosi dal ceto medio alle realtà produttive dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. L'articolazione della struttura in sei plessi dislocati in due differenti municipalità può rappresentare un vincolo logistico che impone uno sforzo di armonizzazione tra le diverse istanze. L'Istituto persegue pertanto l'obiettivo di aderire alle esigenze dei territori, nell'intento di garantire il riconoscimento delle specifiche identità locali, e orientando, contestualmente, l'azione educativa verso una visione pedagogica condivisa, inserendo le peculiarità di ogni plesso all'interno di un quadro progettuale organico e coerente.

La Pluralità come Valore Identitario e Risorsa Comunitaria

L'Istituto individua nella personalizzazione dei percorsi e nella valorizzazione delle biografie individuali il fulcro della propria azione didattica. Pur in presenza di livelli di partenza differenziati e di una naturale eterogeneità nei prerequisiti, la scuola interpreta tale complessità quale dispositivo generativo per la progettazione di itinerari curricolari ed extracurricolari mirati. L'Istituzione persegue il successo formativo attraverso il consolidamento di un patto di corresponsabilità con le famiglie, volto ad assicurare a ogni studente il pieno compimento del potenziale personale. L'intento primario risiede nel favorire l'espressione delle attitudini individuali, sostenendo lo sviluppo di una cittadinanza attiva e orientata al dialogo.

Ecosistemi di Apprendimento: Dotazioni e Ambienti Didattici

Gli edifici scolastici risultano conformi alle norme di sicurezza e dotati di spazi funzionali quali palestre e aule multifunzionali. Il patrimonio tecnologico è stato implementato con l'introduzione di strumenti interattivi in ogni aula e di dispositivi mobili per il supporto alla didattica grazie ai fondi del PNRR. La gestione della manutenzione specialistica e l'aggiornamento costante dei software rappresentano sfide prioritarie per garantire la piena operatività dei servizi digitali. In un'ottica di miglioramento graduale, l'Istituto è alla continua ricerca di strategie organizzative volte a ottimizzare l'uso delle dotazioni esistenti, con l'obiettivo di agevolare i flussi comunicativi tra scuola e famiglia e di sostenere l'efficacia dei processi gestionali.

La Comunità Educante: Sinergia tra Scuola e Territorio

L'Istituto funge da baricentro di una rete educativa coesa, alimentata dalla collaborazione sistematica con le Amministrazioni Comunali nel quadro del Piano di Diritto allo Studio. Tale sinergia consente di armonizzare le istanze dei territori, garantendo uniformità nell'accesso ai servizi e un ampliamento dell'offerta formativa. La cooperazione con le associazioni e il terzo settore permette di integrare le risorse culturali, sportive e ambientali locali all'interno della programmazione didattica. Questa interazione assicura una pluralità di esperienze formative, consolidando il ruolo della scuola quale riferimento essenziale per il supporto educativo alle famiglie e la crescita degli studenti.

Il Capitale Professionale: Continuità e Leadership Diffusa

La solidità dell'Istituzione poggia su un capitale umano caratterizzato da una significativa presenza di personale di ruolo, la cui stabilità garantisce la conservazione della memoria storica e la continuità delle relazioni educative. Nonostante le criticità connesse alla frammentazione dell'organico e all'avvicendamento dei docenti, l'Istituto opera con estrema cura nell'assegnazione delle funzioni, al fine di assicurare figure di riferimento stabili in ogni gruppo classe. L'elevata qualificazione professionale, sostenuta da una formazione metodologica permanente, alimenta un modello di leadership diffusa, conferendo all'ambiente scolastico la capacità di rispondere con competenza alle evoluzioni del panorama educativo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BERTHER S.ZENO-MONTIRONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC84500V
Indirizzo	P.ZZA MARCONI 2 SAN ZENO NAVIGLIO 25010 SAN ZENO NAVIGLIO
Telefono	0302161097
Email	BSIC84500V@istruzione.it
Pec	bsic84500v@pec.istruzione.it

Plessi

MONTIRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA84501Q
Indirizzo	VIA SCUOLE MONTIRONE 25010 MONTIRONE

INFANZIA STATALE SAN ZENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA84502R
Indirizzo	VIA G.RODARI , 9 SAN ZENO NAVIGLIO 25010 SAN ZENO NAVIGLIO

SAN ZENO NAVIGLIO "A.CANOSSI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE845011
Indirizzo	P.ZA MARCONI SAN ZENO NAVIGLIO 25010 SAN ZENO NAVIGLIO
Numero Classi	8
Totale Alunni	156

MONTIRONE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE845022
Indirizzo	VIA BORGOSATOLLO N. 19 MONTIRONE 25010 MONTIRONE
Numero Classi	12
Totale Alunni	219

DON MILANI - MONTIRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM84501X
Indirizzo	VIA SCUOLE, 11 - 25010 MONTIRONE
Numero Classi	9
Totale Alunni	156

N.BERTHER - S.ZENO N. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM845021
Indirizzo	P.ZA MARCONI 2 - 25010 SAN ZENO NAVIGLIO

Numero Classi	6
Totale Alunni	123

Approfondimento

In allegato il file: "BSIC84500V - Organizzazione plessi"

Allegati:

BSIC84500V - Organizzazione plessi.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	174
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	49
	LIM presenti in altre aule	39

Approfondimento

L'I.C. "N. Berther" prosegue con determinazione il proprio percorso di rinnovamento, consolidando per il prossimo triennio l'impegno verso una scuola moderna, accogliente e sicura. L’assetto infrastrutturale dell’Istituto, articolato su sei plessi nei comuni di San Zeno e Montirone, si presenta oggi come un ecosistema progettato per rispondere alle sfide di una didattica inclusiva e

tecnologicamente avanzata. Grazie a una gestione strategica delle risorse e dei finanziamenti nazionali ed europei (PON, PNRR "Scuola 4.0"), l'Istituto sta realizzando una trasformazione profonda che coinvolge le infrastrutture, gli ambienti fisici e le metodologie didattiche.

Sicurezza, accessibilità e benessere

Tutti gli edifici scolastici dell'Istituto sono conformi alle vigenti norme di sicurezza. Un impegno particolare è profuso nell'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso l'installazione di porte antipanico, ascensori e scale esterne di sicurezza, garantendo un ambiente accessibile a tutta la popolazione scolastica. Consapevole che l'ambiente fisico influenzi la qualità dell'apprendimento, l'Istituto cura il layout dei propri spazi con ambienti tematici immersivi e aree dedicate al confronto informale, pensate per stimolare la curiosità e il pensiero critico fuori dagli schemi della lezione frontale.

Dall’aula informatica all’ambiente digitale diffuso

L'integrazione efficace delle nuove tecnologie ha permesso di superare l'obsolescenza dei dispositivi e di garantire una connettività solida in tutti i plessi. La visione dell'Istituto punta a superare il concetto di laboratorio isolato per approdare a un'idea di aula digitale diffusa . Tutte le classi sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) o monitor interattivi, supportati da un ampio parco di dispositivi mobili (oltre 220 tra PC e tablet) che permette di integrare la tecnologia nel flusso quotidiano delle lezioni. L'uso sistematico della piattaforma G-Suite e del Registro Elettronico consolida questo ecosistema digitale, assicurando una comunicazione fluida tra scuola e famiglia.

Spazi specialistici e didattica esperienziale

L'Istituto manifesta una forte vocazione per la didattica laboratoriale e il cooperative learning attraverso la ricognizione e il potenziamento di spazi dedicati. Sono presenti nove laboratori tematici con collegamento internet, con particolare attenzione all'informatica, alla multimedialità, alle scienze e alla musica. L'offerta è arricchita da biblioteche, aule proiezioni e un teatro, fondamentali per l'alfabetizzazione culturale, oltre a quattro palestre che assicurano il presidio costante dell'educazione motoria in tutti i plessi.

Il fattore umano e le strategie di mantenimento

La tecnologia è intesa come uno strumento al servizio di una metodologia didattica solida. L'Istituto investe massicciamente nella formazione del personale su temi quali la robotica educativa e il coding, essenziali per sviluppare negli studenti il pensiero computazionale e la capacità di problem solving . Per preservare questo patrimonio, la scuola adotta un piano di aggiornamento software

costante e una manutenzione specialistica programmata, garantendo che gli strumenti restino all'avanguardia per il successo formativo di ogni studente.

Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	24

Approfondimento

Il capitale professionale dell'I.C. "N. Berther" si configura come un patrimonio strategico fondato su una stabilità d'organico che rappresenta il fulcro di una comunità di apprendimento dinamica. La presenza consolidata di una quota prevalente di docenti con incarichi a tempo indeterminato assicura una continuità didattica che trasforma la memoria storica dell'Istituto in una base solida per una progettualità di lungo respiro, garantendo una coerenza pedagogica costante nel tempo.

Questa stabilità professionale coinvolge l'intera comunità scolastica, includendo il personale ausiliario e tecnico, la cui permanenza nel ruolo è determinante per il supporto costante alle attività quotidiane e per l'accompagnamento dei processi di innovazione. L'architettura organizzativa valorizza questo radicamento attraverso una leadership partecipata e diffusa, coordinata da una rete di referenti e commissioni che favorisce la circolazione delle esperienze e la condivisione di buone pratiche, evitando la dispersione del sapere professionale.

Per coniugare l'esperienza maturata con le evoluzioni della didattica moderna, l'Istituto investe sulla formazione continua intesa come ricerca-azione, assicurando che l'aggiornamento metodologico e l'integrazione delle nuove tecnologie si innestino efficacemente sulla solida competenza del corpo docente. Tale capitale interno è ulteriormente rafforzato da collaborazioni stabili con esperti e realtà del territorio, consolidando un modello di scuola aperta che promuove il senso di appartenenza e la crescita armonica degli alunni.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto progetta la propria azione educativa ispirandosi ai seguenti valori:

- Centralità dello studente
- Promozione dello “star bene a scuola”
- Cittadinanza attiva
- Lavoro per competenze
    - superare la frammentazione tra discipline
    - promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi, di trovare soluzioni e dare “significati” alla realtà, di saper fare e saper essere, di vivere ed agire in un mondo in continuo cambiamento;
    - educazione alla collaborazione, nella consapevolezza che i grandi problemi dell’umanità possono essere affrontati attraverso di essa.
- Favorire l’esplorazione e la scoperta, promuovendo la passione per la ricerca di nuove conoscenze, cercando anche soluzioni originali attraverso un pensiero divergente e creativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Collaborazione con gli altri enti educativi
    - condivisione dei percorsi formativi
    - obiettivo primario è la crescita dell’individuo
- Valorizzare l’esperienza e le conoscenze dell’alunno
- Favorire l’inclusione di tutti gli alunni

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di competenza degli alunni e delle alunne in Italiano, Matematica e Inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Raggiungere negli esiti delle prove nazionali standardizzate almeno gli stessi punteggi delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare, lungo tutto il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), lo sviluppo sistematico delle Competenze Chiave Europee.

Traguardo

Potenziare l'utilizzo di Metacognizione e Autovalutazione (debriefing, diario di bordo, questionari...). Aumentare il numero di percorsi didattici per competenze.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Potenziamento dell'ambiente di apprendimento e sviluppo delle competenze socio-emotive

Per migliorare l'ambiente di apprendimento dal punto di vista delle competenze trasversali e socio-emotive, la scuola intende aumentare il numero di percorsi didattici per competenze da proporre alle classi. Tali percorsi avranno l'obiettivo di mettere lo studente al centro del proprio processo formativo e di esercitare in modo sistematico le competenze trasversali, sociali e civiche. Particolare attenzione sarà dedicata all'alfabetizzazione emotiva e allo sviluppo delle competenze relazionali, attraverso attività guidate di collaborazione efficace (turnazione della parola, rispetto dei ruoli, cooperazione in strategia sequenziale e di reciprocità) e di gestione e risoluzione costruttiva dei conflitti. I percorsi saranno accompagnati da momenti di riflessione metacognitiva, finalizzati a potenziare la competenza dell'imparare a imparare e a rendere gli studenti più consapevoli delle proprie strategie e modalità di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di competenza degli alunni e delle alunne in Italiano, Matematica e Inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Raggiungere negli esiti delle prove nazionali standardizzate almeno gli stessi punteggi delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare, lungo tutto il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), lo sviluppo sistematico delle Competenze Chiave Europee.

Traguardo

Potenziare l'utilizzo di Metacognizione e Autovalutazione (debriefing, diario di bordo, questionari...). Aumentare il numero di percorsi didattici per competenze.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare e condividere tra i docenti modelli comuni di progettazione didattica per

competenze.

Ambiente di apprendimento

Favorire una didattica laboratoriale anche attraverso un uso funzionale degli spazi.

Incrementare lo scambio di buone pratiche per un arricchimento professionale della comunità scolastica.

Inclusione e differenziazione

Garantire la piena inclusione definendo percorsi d'apprendimento flessibili e universali, capaci di valorizzare le specificita' di ciascuno studente.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sostenere l'attività dei gruppi di lavoro dei docenti impegnati nell'organizzazione del miglioramento dell'offerta e dei risultati.

Attività prevista nel percorso: Accoglienza

Descrizione dell'attività	Il progetto accoglienza dell'I.C. "N. Berther" può essere definito come l'insieme delle azioni pedagogiche e organizzative volte a

favorire un progressivo adattamento dello studente al nuovo contesto scolastico, promuovendo il benessere relazionale e garantendo il diritto allo studio attraverso l'inclusione .

Il progetto si articola in diverse dimensioni fondamentali:

• Finalità Inclusiva: Mira alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, assicurando che ogni alunno si senta accolto e valorizzato nella sua specificità .

• Continuità Educativa: Si configura come un ponte tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria) per agevolare il passaggio degli alunni, aiutandoli a conoscere i nuovi spazi, i materiali e le figure adulte di riferimento .

• Supporto agli Alunni Stranieri (NAI): Prevede protocolli specifici gestiti dal Referente Intercultura e dalle mediatrici culturali, che includono l'accoglienza della famiglia, la raccolta della biografia linguistica e percorsi mirati di alfabetizzazione in italiano L2 .

• Accoglienza Digitale: Estende il concetto di "stare bene a scuola" anche alla dimensione virtuale, puntando a costruire un'identità di classe e un senso di appartenenza attraverso l'uso consapevole e critico degli strumenti di rete .

• Responsabilità Diffusa: Le attività di accoglienza sono coordinate dai docenti coordinatori di classe (specialmente per le classi del primo anno) e dalle Funzioni Strumentali, che monitorano i bisogni degli studenti per garantire un clima di classe positivo sin dai primi giorni .

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzioni strumentali e coordinatori di plesso, coordinatori di classe e di dipartimento.
Risultati attesi	I risultati attesi sono riferiti agli obiettivi individuati. Sono pertanto riscontrabili in evidenze ad essi collegati.

Obiettivo	Azione Progettuale	Impatto sul Benessere
Padronanza del Contesto	Conoscenza guidata di spazi, strutture e figure di riferimento (organismi scolastici).	Riduzione dello stato di allerta e aumento dell'autonomia operativa.
Trasparenza Didattica	Esplicitazione di obiettivi, metodi e criteri di valutazione delle discipline.	Abbassamento dell'ansia e sviluppo di una motivazione intrinseca.

	Validazione Emotiva	Spazio strutturato per l'espressione di aspettative e timori legati al nuovo percorso.	Integrazione della sfera emotiva con quella cognitiva (lo studente si sente ascoltato).
	Diagnosi di Ingresso	Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni specifici di ciascun alunno.	Prevenzione del disagio attraverso la personalizzazione dei percorsi.

Percorso n° 2: Continuità e orientamento

L'Istituto Comprensivo, articolato in scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, intende potenziare le azioni di continuità per accompagnare gli alunni in un percorso formativo coerente dai 3 ai 14 anni. La scuola, pertanto, promuove anche tra i vari ordini di scuola attività che favoriscano il collegamento tra un "prima e un dopo" e che possano favorire un percorso formativo improntato ad una logica di sviluppo progressivo, che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. In particolare, sono organizzati: incontri tra i docenti per il passaggio delle informazioni, attività di accoglienza, progetti di continuità.

L'Istituto intende inoltre potenziare le azioni di orientamento, inteso come un processo continuo che accompagna gli studenti nella conoscenza di sé, nello sviluppo delle proprie competenze e nella progressiva definizione dei propri obiettivi formativi. Nel primo ciclo, l'orientamento si realizza attraverso attività che aiutano gli alunni a riconoscere attitudini, interessi e modalità di apprendimento, grazie a percorsi disciplinari, riflessioni guidate, questionari e attività metacognitive già a partire dalle classi prime.

Nella scuola secondaria di primo grado tali azioni diventano più strutturate e integrate da

attività informative sugli indirizzi di studio, incontri con docenti e studenti delle scuole superiori, progetti laboratoriali e partecipazione agli Open Day del territorio. Fondamentale è la collaborazione con le famiglie, coinvolte nel percorso attraverso colloqui e momenti di confronto utili a sostenere scelte consapevoli e coerenti con le potenzialità di ciascun alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di competenza degli alunni e delle alunne in Italiano, Matematica e Inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Raggiungere negli esiti delle prove nazionali standardizzate almeno gli stessi punteggi delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare, lungo tutto il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), lo sviluppo sistematico delle Competenze Chiave Europee.

Traguardo

Potenziare l'utilizzo di Metacognizione e Autovalutazione (debriefing, diario di bordo, questionari...). Aumentare il numero di percorsi didattici per competenze.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Favorire una didattica laboratoriale anche attraverso un uso funzionale degli spazi.

Incrementare lo scambio di buone pratiche per un arricchimento professionale della comunità scolastica.

Inclusione e differenziazione

Garantire la piena inclusione definendo percorsi d'apprendimento flessibili e universali, capaci di valorizzare le specificita' di ciascuno studente.

Continuita' e orientamento

Favorire e promuovere il confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola per una analisi condivisa delle competenze in uscita e in ingresso.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sostenere l'attività dei gruppi di lavoro dei docenti impegnati nell'organizzazione del miglioramento dell'offerta e dei risultati.

Attività prevista nel percorso: Continuità

Descrizione dell'attività	Il Progetto Continuità è un'iniziativa strutturata per accompagnare gli alunni in un percorso formativo coerente e fluido dai 3 ai 14 anni, collegando i diversi ordini di scuola. L'obiettivo fondamentale è costruire un "ponte" educativo che valorizzi le competenze acquisite e riconosca la specificità di ogni passaggio scolastico. Finalità e Destinatari L'iniziativa mira a agevolare il passaggio degli alunni all'ordine di scuola successivo, prevenendo l'insuccesso e il disagio scolastico attraverso la costruzione di un itinerario progressivo. Obiettivi Didattici ed Educativi Il progetto si propone di far maturare negli studenti diverse consapevolezze e abilità: • Conoscenza del nuovo contesto: Esplorazione degli spazi, degli ambienti e dei materiali della futura scuola.

• Sviluppo relazionale: Promozione dello spirito di collaborazione, del piacere della condivisione e delle relazioni interpersonali tra gradi diversi.

• Responsabilità e Autoconsapevolezza: Sperimentazione del proprio senso di responsabilità e riconoscimento dei propri punti di forza e delle difficoltà, per ancorare i nuovi contenuti alle esperienze pregresse.

• Inclusione: Attuazione di interventi mirati ai bisogni educativi specifici e promozione di pratiche inclusive.

Metodologia e Attività

Il percorso non si limita a singole giornate, ma si articola in una serie di azioni coordinate:

• Incontri tra Docenti: Momenti di confronto tra gli insegnanti dei diversi ordini per lo scambio di informazioni sugli alunni e per un'analisi condivisa delle competenze in uscita e in ingresso.

• Laboratori e Produzioni: Realizzazione di percorsi laboratoriali che coinvolgono attivamente gli alunni nella creazione di manufatti artistici, cartelloni tematici e produzioni multimediali (usando LIM, PC e tablet) da condividere con l'ordine di scuola che li accoglierà.

• Esplorazione delle Emozioni: Attività mirate a far emergere e discutere le aspettative, i timori e le impressioni dei ragazzi rispetto al cambiamento di scuola.

• Coinvolgimento delle Famiglie: Sono previsti incontri mirati per i genitori, tenuti da esperti dell’evoluzione infantile, per supportarli nelle fasi di transizione dei figli.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Funzioni strumentali e coordinatori di plesso, coordinatori di classe e di dipartimento.
Risultati attesi	L'attuazione del progetto punta al raggiungimento dei seguenti traguardi, misurabili sia sul piano relazionale che didattico: 1. Successo nella Transizione: agevolare un passaggio sereno, prevenendo l'insuccesso e il disagio scolastico. 2. Sviluppo di Competenze Socio-Emotive: miglioramento della capacità di collaborazione e assunzione di responsabilità all'interno del gruppo classe. 3. Consapevolezza Metacognitiva: capacità degli studenti di riflettere sul proprio modo di apprendere e di comunicare agli altri le proprie esperienze in modo efficace. 4. Inclusione e Equità: attuazione di interventi adeguati ai

bisogni educativi speciali (BES) attraverso pratiche inclusive condivise tra i docenti dei diversi ordini.

5. Efficacia Organizzativa: ottimizzazione delle risorse e sistematizzazione del confronto tra docenti per una visione unitaria del curricolo verticale.

Percorso n° 3: Formazione docenti

L'Istituto intende continuare a promuovere la formazione dei docenti per migliorare la qualità della pratica didattica e promuovere uno sviluppo professionale continuo. Il percorso formativo sarà orientato ai bisogni reali della comunità scolastica e mirerà a rafforzare competenze metodologiche e pedagogiche attraverso nuove strategie didattiche, approcci innovativi e pratiche inclusive.

Particolare attenzione sarà dedicata alla promozione dell'autoformazione e alla diffusione delle buone prassi, favorendo la socializzazione delle esperienze, il confronto tra colleghi e la condivisione della conoscenza. In questo modo la scuola potrà consolidare una comunità professionale dinamica, capace di riflettere, innovare e migliorare continuamente l'offerta educativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di competenza degli alunni e delle alunne in Italiano, Matematica e Inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Raggiungere negli esiti delle prove nazionali standardizzate almeno gli stessi punteggi delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare, lungo tutto il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), lo sviluppo sistematico delle Competenze Chiave Europee.

Traguardo

Potenziare l'utilizzo di Metacognizione e Autovalutazione (debriefing, diario di bordo, questionari...). Aumentare il numero di percorsi didattici per competenze.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare e condividere tra i docenti modelli comuni di progettazione didattica per competenze.

Ambiente di apprendimento

Favorire una didattica laboratoriale anche attraverso un uso funzionale degli spazi.

Incrementare lo scambio di buone pratiche per un arricchimento professionale della comunità scolastica.

Inclusione e differenziazione

Garantire la piena inclusione definendo percorsi d'apprendimento flessibili e universali, capaci di valorizzare le specificita' di ciascuno studente.

Continuita' e orientamento

Favorire e promuovere il confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola per una analisi condivisa delle competenze in uscita e in ingresso.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sostenere l'attività dei gruppi di lavoro dei docenti impegnati nell'organizzazione del

miglioramento dell'offerta e dei risultati.

Attività prevista nel percorso: Comunità di pratica

Descrizione dell'attività	L'Istituto si proietta verso le sfide del prossimo triennio consolidandosi come una comunità professionale dinamica, capace di trasformare la capitalizzazione del patrimonio professionale esistente in pratiche condivise e strutturali. 1. Programmazione Condivisa e Coerenza Metodologica L'obiettivo è garantire una pianificazione collegiale che garantisca unitarietà all'itinerario di apprendimento. • Azione: Incrementare le programmazioni condivise tra i docenti dei team di classe e di interclasse per assicurare una maggiore coerenza didattica. • Modelli comuni: Elaborare e adottare modelli condivisi di progettazione per competenze e Unità di Apprendimento (UDA) comuni, specialmente in area matematica e linguistica. • Sinergia professionale: Concretizzare l'azione dei Dipartimenti disciplinari intensificando i momenti di incontro per armonizzare le strategie di insegnamento. 2. Collaborazione tra Ordini e Gradi (Continuità) L'Istituto punta a costruire un raccordo sistematico che accompagni l'alunno in modo fluido dai 3 ai 14 anni. • Analisi condivisa: Promuovere il confronto costante tra docenti di ordini diversi per un'analisi congiunta delle competenze in uscita e in ingresso.

	• Accompagnamento alle transizioni: Potenziare i progetti di continuità (come il "Progetto Ponte") per rendere organici i passaggi tra infanzia, primaria e secondaria, coinvolgendo attivamente anche le famiglie. • Raccordo pedagogico: Rafforzare il dialogo tra i campi di esperienza dell'infanzia e le discipline del primo ciclo per garantire la stabilità relazionale e didattica. 3. Creazione di Prassi Comuni e Strumenti di Valutazione L'obiettivo è trasformare il "saper fare" dei singoli in un patrimonio professionale collettivo. • Capitalizzazione del patrimonio: Valorizzare le esperienze didattiche di successo per trasformarle in pratiche condivise e strutturali, evitando la dispersione delle eccellenze. • Strumenti autentici: Adottare in modo diffuso rubriche valutative descrittive e compiti di realtà per certificare non solo le conoscenze, ma la capacità di mobilitare competenze complesse. • Documentazione: Incentivare l'uso dei documenti d'Istituto (moduli di orientamento, curricolo STEM). 4. Realizzazione di un Curricolo Verticale Integrato Ridefinizione del curricolo di istituto
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON

	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	la Dirigente Scolastica e le diverse figure del Middle Management dell'IC.
Risultati attesi	Il successo di questo percorso sarà misurato attraverso: • Impatto sugli esiti: un miglioramento dei risultati INVALSI, delle competenze digitali e civiche degli studenti . • Qualità della Valutazione: l'adozione diffusa della valutazione formativa come feedback per il miglioramento continuo, rendendo gli studenti consapevoli dei propri traguardi . • Clima Professionale: consolidamento di una cultura collegiale dove la scuola diventa una "organizzazione che impara dalle proprie esperienze"

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le pratiche didattiche attuate nell'Istituto si caratterizzano per un approccio innovativo e strettamente centrato sullo studente. Le attività si svolgono frequentemente in modalità di cooperative learning, una scelta metodologica che promuove la collaborazione e la responsabilità condivisa, mirando a trasformare il gruppo classe in una vera e propria comunità di apprendimento.

Parallelamente, l'adozione di compiti di realtà e compiti autentici permette agli alunni di applicare le proprie conoscenze in contesti significativi, connettendo il sapere teorico alla realtà concreta.

Un ruolo centrale è affidato alla metacognizione, intesa come strumento essenziale per riflettere sull'esperienza svolta e trasformarla in un apprendimento solido e consapevole.

Il ricorso alla didattica laboratoriale, infine, consente agli studenti di sperimentare direttamente i contenuti di studio, rendendoli i veri protagonisti attivi del proprio percorso formativo.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'innovazione nell'IC Berther si configura come un processo sistemico e multidimensionale che trasforma la leadership e la gestione scolastica in un motore di cambiamento pedagogico, superando la tradizionale frammentazione dei ruoli per approdare a una governance orientata all'efficacia didattica attraverso l'integrazione di modelli organizzativi a matrice e l'uso strategico di finanziamenti europei, degli Enti Locali e delle diverse forme di finanziamento e compartecipazione al miglioramento dell'offerta formativa.

La sostenibilità di tale percorso è assicurata da una leadership diffusa che valorizza le figure

intermedie e promuove una formazione continua dei docenti attraverso comunità di pratica e peer learning, affidando a diversi gruppi di lavoro il compito di monitorare costantemente l'impatto di queste innovazioni.

In questo modo è possibile garantire che il benessere dello studente e il successo formativo rimangano gli obiettivi prioritari di ogni scelta gestionale e organizzativa dell'Istituto, favorendo così una reale transizione pedagogica che sia inclusiva, digitale e profondamente radicata nelle esigenze del territorio.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'ambito relativo alle pratiche di insegnamento e apprendimento emerge come la direttrice privilegiata per l'innovazione didattica e metodologica. Tale evoluzione si fonda sulla sistematizzazione di approcci metacognitivi che trasformano l'azione d'aula in un processo autoriflessivo, permettendo allo studente di decodificare e governare le proprie strategie di acquisizione del sapere. L'intenzionalità educativa si sposta dunque dalla trasmissione di contenuti alla promozione di una consapevolezza procedurale, essenziale per il raggiungimento della piena autonomia dello studente.

Fondamentale in questo percorso è la capitalizzazione del patrimonio professionale già esistente, attraverso un'attenta valorizzazione delle esperienze didattiche maturate all'interno dell'istituto, al fine di trasformare le sperimentazioni in pratiche condivise e strutturali, garantendo stabilità e continuità all'azione innovativa attraverso la documentazione e la diffusione di modelli pedagogici di successo.

Parallelamente, l'istituzione scolastica persegue l'inclusione attraverso la progettazione di percorsi universali, strutturati per essere intrinsecamente accessibili e capaci di valorizzare le specificità di ogni discente nel pieno rispetto dei ritmi di apprendimento individuali. Questo approccio si salda necessariamente con un sistema di valutazione autentica e operativa, orientato a certificare non solo le conoscenze acquisite, ma la capacità di mobilitare competenze complesse in contesti reali. L'adozione di rubriche valutative e compiti di realtà garantisce pertanto una costante coerenza tra la prassi quotidiana e i traguardi di competenza delineati dal curricolo d'istituto.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'obiettivo è creare una cultura collegiale dove la sperimentazione diventi prassi comune, rendendo la scuola un'organizzazione capace di apprendere e dalle proprie esperienze. Lo sviluppo professionale si configura così come un percorso partecipato che garantisce una progettazione didattica inclusiva, tecnologicamente consapevole e costantemente orientata alle sfide di domani.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

In merito alle pratiche di valutazione, l'istituto intende promuovere un sistema flessibile e integrato, capace di coniugare la verifica degli apprendimenti con la valorizzazione del percorso individuale di ciascuno studente. L'innovazione in quest'area si orienta verso l'adozione di strumenti di valutazione autentica. Questa visione è supportata da una costante attenzione alla dimensione autovalutativa, intesa come un'opportunità di riflessione che aiuta l'alunno a riconoscere i propri traguardi e a partecipare attivamente alla costruzione del proprio sapere.

Un elemento cardine di questo processo è il coinvolgimento diretto degli alunni, che vengono resi partecipi dei criteri e delle finalità della valutazione, affinché essa sia percepita non come un giudizio esterno, ma come una risorsa per la crescita personale. Parallelamente, l'istituto promuove una costante alleanza con le famiglie, favorendo una comunicazione trasparente e un dialogo costruttivo che permetta ai genitori di comprendere il significato formativo delle nuove modalità valutative e di condividere i progressi degli studenti nel passaggio dalle conoscenze alle competenze.

Per dare solidità a questo impianto, la scuola si impegna a dare valore alle esperienze valutative

di successo già maturate dai docenti, favorendone la condivisione per renderle riferimenti comuni e patrimonio dell'intero istituto. Questo processo permette di armonizzare le diverse sensibilità didattiche verso una cultura della valutazione sempre più trasparente e partecipata. In quest'ottica, l'integrazione tra la valutazione quotidiana e le rilevazioni esterne nazionali viene vissuta come un'occasione di confronto costruttivo, utile per riflettere sull'efficacia della progettazione e per orientare l'offerta formativa in modo che risponda sempre meglio alle sfide e alle competenze richieste dai contesti attuali.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'area delle Reti e delle Collaborazioni Esterne costituisce una leva strategica per l'innovazione, favorendo un'integrazione strutturale tra l'offerta formativa e il territorio. Attraverso una leadership diffusa, la scuola promuove partnership formalizzate e reti di scopo che trasformano il contesto locale in una vera e propria comunità educante. In questo ecosistema, l'ambiente esterno diviene un contesto di apprendimento esperienziale e partecipato, orientato allo sviluppo delle competenze civiche e al benessere globale degli alunni.

Questo modello di scuola aperta si avvale di strumenti di comunicazione digitali avanzati per garantire trasparenza e partecipazione attiva di tutti gli stakeholder. Tale approccio permette di ottimizzare le risorse e di consolidare l'identità dell'Istituto come polo educativo interconnesso, capace di dialogare costantemente con le diverse realtà sociali e culturali del territorio.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: The new image of our school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno ambienti dedicati e avremo aule delle materie umanistiche e aule delle materie scientifiche. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. In questo modo, le classi usufruiranno di spazi specializzati, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Nelle aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. In particolare, andremo a intervenire fisicamente sugli ambienti di apprendimento, ma il rinnovamento avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto per le lezioni artistico-musicali, per le lezioni delle materie tecnico - informatico - scientifico (Coding, Robotica, Insegnamento innovativo della matematica, Innovamat) – linguistiche (potenziamento lingue straniere). Partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto e acquisteremo

principalmente nuove tecnologie, e nuovi arredi: riutilizzeremo alcuni gli arredi già presenti apportando dei restauri con materiale innovativo (stampe adesive per il visual learning). Acquisteremo però degli armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Sarà ampliata la dotazione di devices, che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

Importo del finanziamento

€ 122.602,48

Data inizio prevista

22/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Approfondimento progetto:

Il completamento del progetto PNRR ha segnato per l'Istituto il passaggio definitivo al modello di Scuola 4.0, realizzando un ambiente di apprendimento in cui l'innovazione tecnologica e la riconfigurazione degli spazi fisici operano in perfetta sinergia. Grazie all'adozione di una soluzione ibrida e alla riorganizzazione delle aule in ambienti dedicati alle aree umanistiche e scientifiche, l'Istituto ha dato vita ad aule-laboratorio specializzate. In questi spazi, l'impiego di arredi flessibili e rimodulabili supporta quotidianamente l'adozione di metodologie didattiche attive e variabili, permettendo al setting d'aula di adattarsi in tempo reale alle esigenze della lezione, sia essa collaborativa o laboratoriale.

L'intervento non si è limitato all'acquisto di nuovi beni, ma ha seguito una logica di sostenibilità e innovazione pedagogica attraverso il restauro degli arredi esistenti con materiali per il visual learning, integrando armoniosamente il passato della scuola con le nuove necessità didattiche. L'introduzione degli armadietti nei corridoi ha inoltre ridefinito l'uso degli spazi comuni, garantendo agli studenti un luogo sicuro per le proprie risorse e favorendo una maggiore autonomia negli spostamenti tra le diverse aule tematiche. A questa trasformazione strutturale si affianca una dotazione tecnologica diffusa e mobile: l'incremento dei dispositivi digitali, gestiti tramite carrelli di ricarica intelligente a risparmio energetico, assicura una connettività costante e sostenibile in ogni punto dell'edificio.

Il risultato finale si concretizza nel potenziamento dei laboratori di approfondimento dedicati al coding, alla robotica, alla musica e al potenziamento linguistico, ambiti in cui gli studenti possono ora sperimentare i contenuti di studio in contesti autentici e altamente professionalizzanti. In questo modo, l'intero istituto si è trasformato in un ecosistema formativo dinamico, dove lo spazio non è più un elemento statico, ma un supporto reale e specializzato che rende gli studenti i veri protagonisti del proprio percorso di crescita.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: La scuola che forma

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti con fragilità didattiche o motivazionali.

Importo del finanziamento

€ 85.403,39

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	112.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	112.0	0

Approfondimento progetto:

Il raggiungimento dei risultati del progetto "La scuola che forma" si è tradotto nel consolidamento di un sistema integrato di supporto, volto a prevenire e contrastare attivamente la dispersione scolastica. Grazie all'istituzione di team specialistici dedicati, l'Istituto è riuscito a intercettare tempestivamente le situazioni di fragilità didattica e motivazionale, intervenendo con una strategia d'azione multidimensionale.

L'attuazione di percorsi di mentoring e orientamento ha permesso di instaurare una relazione educativa personalizzata, fondamentale per ricostruire la fiducia degli studenti nelle proprie capacità e guidarli verso scelte consapevoli. Parallelamente, i percorsi di potenziamento delle competenze di base sono stati affiancati da attività laboratoriali e co-curricolari, capaci di trasformare l'apprendimento in un'esperienza dinamica e coinvolgente. Questo approccio non solo ha favorito il recupero delle lacune disciplinari, ma ha agito profondamente sulla motivazione intrinseca delle studentesse e degli studenti, offrendo loro nuovi stimoli e strumenti per superare il rischio di esclusione.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Verso un futuro digitale: FORMIAMOCI!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge la formazione del personale scolastico attraverso incontri laboratoriali e tutoriali in presenza e online. Oggetto della formazione sarà: logo e coding per docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, oltre a percorsi di storytelling. Risorse digitali per tutti i docenti dell'Istituto. Piattaforma workspace for education, stampante 3d, visori 3d, per docenti di tutto l'Istituto. Particolare attenzione sarà riservata al personale di segreteria con un corso di formazione ad hoc: applicativi-gestionali. La formazione in ogni caso tenderà ad essere costruttiva di competenze spendibili nella didattica quotidiana, che i docenti applicano per costruire un ambiente di apprendimento coinvolgente, accogliente e inclusivo.

Importo del finanziamento

€ 42.815,62

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	55.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento progetto:

Il raggiungimento dei risultati del progetto "Verso un futuro digitale: FORMIAMOCI!" ha consolidato una cultura dell'innovazione diffusa, trasformando le competenze tecnologiche del personale in strumenti concreti per la didattica quotidiana. Attraverso una metodologia basata su incontri laboratoriali e tutoriali, sia in presenza che online, l'Istituto ha garantito una formazione capillare e differenziata, capace di rispondere alle esigenze specifiche di ogni ordine di scuola e profilo professionale.

Per i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, l'acquisizione di competenze in ambiti quali il coding, la programmazione con Logo e lo storytelling digitale ha permesso di arricchire l'offerta formativa con linguaggi creativi e logici, fondamentali per lo sviluppo del pensiero computazionale sin dai primi anni di studio. Parallelamente, l'intero corpo docente ha approfondito l'utilizzo delle risorse digitali e della piattaforma Workspace for Education, integrando l'uso di tecnologie avanzate come la stampa 3D e i visori per la realtà virtuale. Queste dotazioni sono diventate parte integrante di un ambiente di apprendimento rinnovato, rendendo le lezioni esperienze immersive, coinvolgenti e altamente inclusive.

Un valore aggiunto del progetto è rappresentato dal coinvolgimento del personale di segreteria, che attraverso percorsi specifici sugli applicativi gestionali ha ottimizzato i processi amministrativi a supporto della transizione digitale. In sintesi, il risultato conseguito non è solo tecnico, ma pedagogico e organizzativo: la formazione ha generato competenze immediatamente spendibili, permettendo all'istituto di presentarsi come una comunità educante coesa, capace di utilizzare le tecnologie per accogliere ogni studente e costruire un sapere sempre più partecipato e accessibile.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Tecnologia e innovazione: la scuola nel futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La velocità della digitalizzazione del mondo moderno richiede che la scuola investa sullo sviluppo delle competenze di tipo logico matematico tecnologico, meglio sintetizzate con l'acronimo STEM, per preparare gli studenti ad affrontare le sfide del futuro. L'obiettivo principale del progetto "Tecnologia e innovazione: la scuola nel futuro" è quello di integrare in modo efficace le discipline STEM nel curriculum scolastico per promuovere la comprensione approfondita e l'applicazione pratica delle conoscenze scientifiche, tecnologiche e matematiche. Lo svolgimento dei percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione delle pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti di tutti i gradi scolastici dell'Istituto. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 5 studenti e tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Il progetto si svilupperà secondo le seguenti azioni: • Progettazione e sviluppo di moduli interdisciplinari che collegano argomenti delle diverse discipline. La progettazione di questi moduli prevede l'uso di metodologie didattiche attive, l'uso di laboratori e la riconfigurazione dei gruppi di lavoro che vada oltre il gruppo classe. Attenzione prioritaria verrà posta sia alla mitigazione della differenza di genere che alla verticalizzazione delle esperienze, creazione di esperienze tra ordini diversi di scuola. • Formazione dei docenti attraverso l'organizzazione di workshop sulle metodologie di insegnamento STEM, nonché mediante la predisposizione di risorse e strumenti per l'integrazione delle STEM nella pratica didattica. • Collaborazione con aziende e istituzioni locali per supportare i docenti nella realizzazione di esperienze didattiche significative in connessione con il mondo reale. • Favorire e incentivare la partecipazione ad eventi periodici dedicati alle discipline STEM, come fiere, incontri sul territorio e gare-giochi matematico scientifici. • Valutazione continua: implementare un sistema di valutazione che misura le competenze STEM degli studenti e raccogliere feedback dagli

insegnanti, dagli studenti per migliorare continuamente il programma. • Espansione del programma: espandere gradualmente il programma a più classi e livelli scolastici, e attivare protocolli di collaborazione con altre scuole per condividere le buone pratiche. • Rapporto e divulgazione: predisporre rapporti periodici per condividere i risultati con insegnanti, autorità scolastiche, genitori; utilizzare i canali di comunicazione per promuovere il programma e coinvolgere la comunità. Questo progetto mira a trasformare l'insegnamento e l'apprendimento nelle scuole, preparando gli studenti per sfide future e opportunità e valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Importo del finanziamento

€ 78.362,50

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il raggiungimento dei risultati del progetto "Tecnologia e innovazione: la scuola nel futuro" ha sancito la piena integrazione delle discipline STEM nel curriculum d'Istituto, in perfetta aderenza alle Linee Guida ministeriali (DM 184/2023). L'iniziativa ha permesso di superare l'insegnamento settoriale in favore di una progettazione interdisciplinare, dove moduli attivi e laboratoriali hanno collegato scienza, tecnologia, ingegneria e matematica attraverso esperienze concrete che hanno coinvolto gruppi di studenti oltre i confini della singola classe.

La dimensione verticale dell'apprendimento ha favorito uno scambio fecondo tra ordini di scuola diversi, creando continuità nel percorso di innovazione didattica dai primi gradi d'istruzione fino ai livelli superiori.

Approfondimento

L'attuazione delle linee progettuali del PNRR ha permesso all'Istituto di dare corpo a una visione di scuola intesa come un ecosistema dinamico e inclusivo, capace di superare la tradizionale distinzione tra spazi di studio e spazi di vita. L'intera offerta formativa è ora strutturata su una sinergia profonda tra innovazione strutturale, metodologica e relazionale, articolandosi in un ventaglio di iniziative che abbracciano sia la dimensione curriculare che quella extracurriculare.

A livello curriculare, l'identità didattica dell'Istituto si è evoluta verso il modello della scuola-laboratorio. In questo contesto, le metodologie attive non sono più eccezioni sperimentali, ma strumenti ordinari per una didattica che pone lo studente al centro del processo di costruzione del sapere.

In ambito extracurriculare, tali azioni hanno dato vita a percorsi mirati e inclusivi, volti a garantire a ciascuno studente "un posto" e una prospettiva di crescita. Questi interventi, rivolti con particolare attenzione alle fragilità e alla mitigazione delle differenze di genere nelle carriere scientifiche, mirano a riattivare la motivazione e a colmare le disuguaglianze, trasformando il tempo scuola in un'opportunità continua di orientamento e scoperta del proprio talento.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Istituto si configura come una comunità di apprendimento dinamica, impegnata a coniugare la propria missione di istruzione di base con un'ampia alfabetizzazione culturale e la promozione della convivenza democratica. In linea con le Indicazioni Nazionali, il curricolo è finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave al termine del primo ciclo di istruzione, ponendo le basi per una cittadinanza consapevole e attiva.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTIRONE	BSAA84501Q
INFANZIA STATALE SAN ZENO	BSAA84502R

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN ZENO NAVIGLIO "A.CANOSSI"	BSEE845011
MONTIRONE CAP.	BSEE845022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON MILANI - MONTIRONE	BSMM84501X
N.BERTHER - S.ZENO N.	BSMM845021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il percorso educativo dell'Istituto Comprensivo si ispira alle Indicazioni Nazionali, definendo un itinerario formativo finalizzato al raggiungimento dei traguardi di competenza necessari per il successo formativo e l'esercizio di una cittadinanza consapevole. Tali traguardi costituiscono i pilastri strutturali su cui ogni studente edifica la propria identità e il proprio progetto di vita.

L'assetto pedagogico si articola secondo una progressione coerente tra i diversi ordini di scuola:

Scuola dell'Infanzia: Sviluppo dell'identità e dell'autonomia In questa fase, il percorso è orientato alla maturazione dell'autonomia e all'avvio delle prime esperienze di cittadinanza. Gli obiettivi si focalizzano sulla cura di sé, degli altri e dell'ambiente, incentivando dinamiche collaborative all'interno del gruppo. Attraverso l'esplorazione guidata e le attività ludiche, gli alunni imparano a gestire la sfera emotiva e a consolidare il senso di appartenenza alla comunità civile.

Scuola Primaria: Consolidamento delle basi cognitive e metodologiche Il cammino formativo prosegue con il rafforzamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche. Un traguardo centrale è l'acquisizione di un metodo di studio strutturato che consenta agli alunni di "imparare a imparare", sviluppando progressiva autonomia nell'organizzazione delle informazioni.

Parallelamente, vengono incentivate le Life Skills — quali empatia, resilienza e pensiero critico — fondamentali per affrontare con consapevolezza le sfide del quotidiano.

Scuola Secondaria di Primo Grado: Integrazione delle competenze e orientamento Al termine del ciclo, lo studente deve dimostrare il possesso delle competenze chiave europee attraverso una didattica orientativa. I traguardi in uscita prevedono la capacità di agire in modo responsabile nella vita sociale e culturale. L'alunno è in grado di comunicare efficacemente in diverse lingue, utilizza criticamente gli strumenti digitali e interiorizza i valori della Costituzione, della solidarietà e della sostenibilità ambientale.

L’intero ciclo scolastico è progettato per consegnare alla società cittadini capaci di agire in modo autonomo e solidale.

Il percorso garantisce stabilità emotiva e relazionale, fornisce successivamente gli strumenti tecnici e metodologici e permette, infine, di maturare la consapevolezza necessaria per orientarsi con sicurezza nelle scelte future.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTIRONE BSAA84501Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA STATALE SAN ZENO BSAA84502R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN ZENO NAVIGLIO "A.CANOSSI" BSEE845011

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTIRONE CAP. BSEE845022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DON MILANI - MONTIRONE BSMM84501X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: N.BERTHER - S.ZENO N. BSMM845021

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità con la Legge n. 92/2019 e in stretta aderenza alle nuove Linee Guida emanate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'Istituto garantisce l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un monte ore annuo non inferiore a 33 ore. Il curricolo è stato aggiornato per riflettere la centralità della Costituzione come pilastro della nazione e per promuovere il valore della persona umana, il senso del dovere e la responsabilità individuale.

La declinazione nei diversi ordini di scuola è così articolata:

- Scuola dell'Infanzia: l'insegnamento è integrato nei Campi di Esperienza, dove attraverso il gioco e la relazione si promuovono i primi elementi di cittadinanza, il rispetto delle regole,

l'educazione stradale e la cura dell'ambiente, visti come fondamenti per lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia;

- Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: il percorso si focalizza sui nuclei tematici della Costituzione, dello sviluppo economico e sostenibilità e della cittadinanza digitale. L'insegnamento, affidato ai docenti in contitolarità o al Consiglio di Classe, è oggetto di una valutazione in decimi, volta a certificare non solo le conoscenze acquisite, ma soprattutto la capacità degli studenti di tradurre i valori civici in comportamenti responsabili e solidali all'interno della comunità.

Curricolo di Istituto

I.C. BERTHER S.ZENO-MONTIRONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'itinerario di apprendimento è sistematicamente programmato dai docenti con l'attenzione rivolta a ogni alunno. Si realizza:

- nelle attività curricolari (discipline e campi di esperienza), extracurricolari e di potenziamento,
- nelle proposte di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa come la partecipazione ad attività progettuali e manifestazioni sportive, la realizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione, la frequenza a corsi di musica, di drammatizzazione, di psicomotricità, di educazione ambientale e di intercultura,
- nelle attività finalizzate all'integrazione scolastica, nello sviluppo di competenze artistiche, espressive, manuali, multimediali.

In allegato il Curricolo verticale d'Istituto.

Allegato:

BSIC84500V - Curricolo verticale - Link.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere di essere titolare di diritti e soggetto a doveri
- Comprendere il valore del diritto al nome
- Sentirsi parte integrante del gruppo classe
- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate
- Riconoscere che le difficoltà possono essere risolte attraverso la collaborazione tra le persone
- Risolvere i litigi con il dialogo
- Identificare gli aspetti peculiari di alcune culture anche diverse dalla sua e valorizzarli
- Assumere comportamenti ed abitudini salutari per il proprio benessere psicofisico
- Non attuare discriminazioni verso i compagni
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.
- Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.
- Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.
- Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.
- Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.
- Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
- Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.
- Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire
- Riconoscere di essere titolare di diritti e soggetto a doveri
- Sentirsi parte integrante del gruppo classe
- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate
- Riconoscere che le difficoltà possono essere risolte attraverso la collaborazione tra le persone
- Risolvere i litigi con il dialogo

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Assumere comportamenti ed abitudini salutari per il proprio benessere psicofisico

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Prendere coscienza del fatto che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
- Attuare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Distinguere le fonti energetiche rinnovabili da quelle non rinnovabili classificare i

rifiuti e farne una raccolta differenziata

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Prendere coscienza del fatto che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità
- Attuare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Distinguere le fonti energetiche rinnovabili da quelle non rinnovabili classificare i rifiuti e farne una raccolta differenziata

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.
- Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.
- Conoscere il valore della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento
- Usare, in rapporto all'età, le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti
- Esercitare un uso consapevole, in rapporto all'età, dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento
- Usare, in rapporto all'età, le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti
- Esercitare un uso consapevole, in rapporto all'età, dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web
- Adottare un adeguato codice di comportamento on line

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Esercitare un uso consapevole, in rapporto all'età, dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web
- Adottare un adeguato codice di comportamento on line

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Assumere comportamenti ed abitudini salutari per il proprio benessere psicofisico.
- Saper comunicare i propri bisogni e saper ascoltare i bisogni degli altri
- Rispettare consapevolmente le regole della convivenza civile, riconoscendo il proprio ruolo nel gruppo dei pari
- Contribuire con i propri atteggiamenti e con le proprie azioni ad instaurare un ambiente collaborativo e inclusivo con il gruppo dei pari e con gli adulti
- Rispettare le regole della scuola e dell'ambiente classe
- Riconoscere l'importanza dei regolamenti e dei protocolli
- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate
- Conoscere se stessi e gli altri attraverso la consapevolezza e il rispetto delle reciproche culture di appartenenza

- Essere consapevole dell'uguaglianza fra persone appartenenti a diverse culture
- Comprendere e valorizzare le diversità culturali e religiose, nell'ottica dell'integrazione e dell'inclusione
- Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli
- Prendere consapevolezza che ogni bambino è titolare di diritti
- Essere consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali
- Riconoscere i valori che stanno alla base della Costituzione
- Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo di cittadino, dei diritti e dei doveri che esso implica
- Essere consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile
- Accettare, in ambito sportivo, la sconfitta come esperienza di vita per il futuro

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere l'importanza dei regolamenti e dei protocolli
- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate
- Prendere consapevolezza che ogni bambino è titolare di diritti
- Essere consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali
- Riconoscere i valori che stanno alla base della Costituzione
- Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo di cittadino, dei diritti e dei doveri che esso implica
- Essere consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Assumere comportamenti ed abitudini salutari per il proprio benessere psicofisico.
- Saper comunicare i propri bisogni e saper ascoltare i bisogni degli altri
- Rispettare consapevolmente le regole della convivenza civile, riconoscendo il proprio ruolo nel gruppo dei pari
- Contribuire con i propri atteggiamenti e con le proprie azioni ad instaurare un ambiente collaborativo e inclusivo con il gruppo dei pari e con gli adulti

- Rispettare le regole della scuola e dell'ambiente classe
- Riconoscere l'importanza dei regolamenti e dei protocolli
- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate
- Conoscere se stessi e gli altri attraverso la consapevolezza e il rispetto delle reciproche culture di appartenenza
- Essere consapevole dell'uguaglianza fra persone appartenenti a diverse culture
- Comprendere e valorizzare le diversità culturali e religiose, nell'ottica dell'integrazione e dell'inclusione
- Prendere consapevolezza che ogni bambino è titolare di diritti
- Riconoscere i valori che stanno alla base della Costituzione
- Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo di cittadino, dei diritti e dei doveri che esso implica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Assumere comportamenti ed abitudini salutari per il proprio benessere psicofisico.
- Riconoscere l'importanza di un'alimentazione corretta.
- Assumere consapevolmente comportamenti alimentari adeguati a sviluppare il proprio organismo in crescita.
- Comprendere i pericoli delle dipendenze ed evitare consapevolmente comportamenti e situazioni che possano avvicinare alle sostanze che le provocano.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comprendere il concetto di sostenibilità e la sua importanza per il futuro del pianeta
- Riconoscere l'importanza della conservazione dell'ecosistema del proprio territorio
- Prendere coscienza del fatto che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
- Identificare le criticità nell'evoluzione dell'ecosistema
- Attuare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse
- Comprendere la gravità del problema dei rifiuti
- Riconoscere che una gestione corretta dei rifiuti può influire positivamente sull'ambiente
- Assumere consapevolmente comportamenti virtuosi per favorire lo smaltimento e il riciclo delle sostanze e dei materiali inquinanti.
- Utilizzare consapevolmente risorse e fonti di energia limitando gli sprechi.
- Assumere comportamenti ecosostenibili, comprendendo l'interconnessione tra gli equilibri ecologici nei vari Paesi.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comprendere l'importanza del rispetto delle regole e delle procedure in situazioni di emergenza.
- Prendere coscienza dei comportamenti da assumere per la prevenzione del rischio sismico e di incendi.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere la pari dignità sociale di tutte le persone senza discriminazioni
- Riconoscere ed apprezzare il valore del patrimonio artistico - culturale mondiale
- Riconoscere l'importanza della tutela delle opere culturali e i beni pubblici

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.
- Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.
- Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o

contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.

- Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.
- Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare consapevolmente la rete internet, le sue applicazioni e le sue piattaforme per reperire e condividere informazioni, selezionando le fonti e riconoscendo le “fake news”.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuare le regole del corretto utilizzo della comunicazione digitale
- Utilizzare consapevolmente la rete internet, le sue applicazioni e le sue piattaforme per reperire e condividere informazioni, selezionando le fonti e riconoscendo le "fake news"
- Assumere comportamenti rispettosi della netiquette nell'utilizzo dei prodotti digitali

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di

violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuare le regole del corretto utilizzo della comunicazione digitale
- Utilizzare consapevolmente la rete internet, le sue applicazioni e le sue piattaforme per reperire e condividere informazioni, selezionando le fonti e riconoscendo le "fake news"
- Riconoscere l'importanza della tutela dei dati personali
- Essere consapevole dei rischi connessi all'utilizzo eccessivo (dipendenza digitale) e improprio dei mezzi digitali (es.: cyberbullismo)
- Assumere comportamenti rispettosi della netiquette nell'utilizzo dei prodotti digitali

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE STRADALE E PRIMI PASSI TRA CODICI E SEGNALI

I progetti riguardano due percorsi laboratoriali, rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia , finalizzati alla promozione della sicurezza stradale. Attraverso un approccio ludico-esperienziale che utilizza il personaggio mediatore, il role playing e simulazioni pratiche con biciclette e monopattini, i bambini imparano a riconoscere la segnaletica, a comprendere la funzione del semaforo e a interiorizzare le regole di comportamento corretto nello spazio pubblico. Il percorso integra inoltre elementi innovativi come il coding unplugged per potenziare la logica e l'orientamento spaziale attraverso l'uso di reticoli e codici direzionali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Ogni anno il nostro Istituto propone progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Tutti si ispirano alle seguenti finalità educative:

Inclusione

Il nostro Istituto predispone le linee fondamentali per l'attuazione di progetti finalizzati all'accoglienza, integrazione, continuità e orientamento di tutti gli alunni.

Continuità educativo didattica e orientamento

All'interno dell'I.C. "N. Berther" sono previsti, oltre ad un curriculo verticale elaborato dal Collegio dei docenti, percorsi e progetti finalizzati a favorire il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, coinvolgendo anche i genitori attraverso incontri mirati, tenuti da esperti dell'evoluzione infantile. Analoga attenzione viene riservata al passaggio dal primo ciclo alla scuola secondaria di secondo grado con interventi formativi e informativi rivolti agli alunni, alle alunne e ai loro genitori.

Educazione alla salute, alla sicurezza, all'ambiente, alla legalità e alla convivenza civile

Per educazione alla salute, alla sicurezza e all'ambiente, si intende un modo di fare scuola, di organizzare contenuti, spazi e tempi funzionale non soltanto al raggiungimento di obiettivi didattici, ma anche e soprattutto ad una crescita equilibrata degli studenti nelle diverse dimensioni, che permetta ad ognuno di essi di "essere in armonia con sé, con gli altri e con l'ambiente di vita" e di essere consapevoli dei propri limiti, punti di forza e bisogni.

È prevista la figura di un docente Funzione strumentale che propone e coordina le azioni finalizzate al contrasto del bullismo/cyberbullismo. Sulla stessa linea è attivo uno Sportello di Ascolto Psicopedagogico per gli alunni e come sostegno alla genitorialità.

Educazione ai linguaggi e alla comunicazione

Si propongono progetti per far emergere e valorizzare il legame e gli intrecci tra le diverse attività che hanno come centro la promozione della lettura e la comunicazione integrata tra i diversi linguaggi espressivi ed artistici.

Si allega la sintesi dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Allegato:

BSIC84500V - Ampliamento offerta formativa 2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega curricolo di Educazione Civica

Allegato:

BSIC84500V - Curricolo Educazione Civica 2024.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'uso della quota di autonomia e dell'organico dell'autonomia presso l'I.C. "N. Berther" si configura come una leva strategica per sostenere la personalizzazione dei percorsi e l'alfabetizzazione culturale e linguistica, consentendo di programmare e mettere in atto percorsi su misura, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di tutti e ciascuno.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria, l'Istituto ha a disposizione un'unità di potenziamento dell'organico dell'autonomia alla classe di concorso AM01 (Disegno e Storia dell'Arte), al fine di:

- sviluppare le competenze espressive e la capacità critica degli studenti.

- fornire strumenti per la padronanza delle tecniche artistiche come mezzo di produzione culturale.

- supportare l'obiettivo formativo prioritario dell'alfabetizzazione all'arte e ai media.

L'autonomia viene esercitata anche attraverso la riorganizzazione dei tempi e degli spazi d'apprendimento. Questa flessibilità consente di:

- creare contesti di apprendimento laboratoriali.

- promuovere il benessere relazionale attraverso una gestione degli spazi che incentivi la collaborazione e lo scambio.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. BERTHER S.ZENO-MONTIRONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche

L'Istituto intende attivare corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche, offrendo agli studenti la possibilità di sostenere gli esami direttamente a scuola. Questa opportunità risulta altamente motivante e conferisce maggiore completezza al percorso di apprendimento linguistico. L'inglese, oggi lingua di contatto imprescindibile, rappresenta uno strumento fondamentale per vivere e comunicare in un mondo sempre più interconnesso. Una delle finalità dei corsi è il potenziamento della competenza comunicativa, indispensabile per affrontare in modo efficace uno scambio dialogico. Per ogni "cittadino europeo", l'acquisizione della lingua inglese costituisce inoltre un elemento essenziale per comprendere nuovi modi e stili di vita e per aprirsi a tradizioni culturali che contribuiscono alla crescita personale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: Madrelingua

L'Istituto promuove un percorso di immersione linguistica rivolto a tutti gli alunni, finalizzato a consolidare le competenze fonologiche, lessicali e comunicative attraverso l'interazione con esperti madrelingua. L'attività si focalizza sul potenziamento della fluency e della comprensione orale, agendo sulla motivazione e sulla fiducia nelle proprie capacità espressive in contesti d'uso autentici. Sotto la guida dei docenti di classe, i contenuti vengono declinati in base alle specifiche esigenze dei gruppi, alternando momenti di conversazione su temi di civiltà anglofona a moduli didattici ispirati alla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). L'approccio metodologico privilegia il coinvolgimento attivo in situazioni comunicative reali, permettendo agli studenti di affinare la pronuncia e di assimilare le strutture idiomatiche della quotidianità, in un'ottica di sviluppo della cittadinanza europea e di apertura interculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: CLIL

Sviluppare competenze linguistiche in inglese per attività legate al curricolo di Educazione Civica

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. BERTHER S.ZENO-MONTIRONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: STEM alla scuola dell'infanzia

L'approccio STEM nella Scuola dell'Infanzia si concretizza nel consolidamento di una didattica laboratoriale diffusa, che pone l'azione e l'esplorazione al centro del processo educativo. Coerentemente con il target 0-6, l'istituto ha trasformato l'ambiente scolastico in un'officina del sapere dove l'approccio matematico-scientifico-tecnologico non è un contenuto teorico, ma un'esperienza pratica e quotidiana.

Attraverso laboratori attivi basati sul "fare", la curiosità innata e la creatività dei bambini vengono canalizzate in percorsi di manipolazione strumentale e indagine della realtà. Questo metodo permette di potenziare le competenze logiche e di problem solving in modo spontaneo, garantendo che ogni bambino possa interagire con il mondo circostante in modo consapevole, critico e propositivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle

loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le competenze logiche e di problem solving attraverso l'esplorazione sensoriale e la manipolazione attiva, trasformando la curiosità naturale in un'indagine consapevole e propositiva della realtà circostante.

○ Azione n° 2: STEM alla scuola primaria

L'integrazione delle discipline STEM nella Scuola Primaria è finalizzata allo sviluppo di un profilo cognitivo e relazionale completo. Le attività non si limitano all'acquisizione di nozioni tecniche, ma diventano un terreno privilegiato per potenziare la capacità di comunicare, argomentare e discutere, promuovendo il rispetto per i diversi punti di vista e la collaborazione democratica all'interno del gruppo classe.

In questo quadro, il coding e il pensiero computazionale non vengono proposti come finalità isolate, ma come strumenti per educare alla consapevolezza strategica. Gli alunni imparano ad affrontare situazioni complesse in modo analitico, sviluppando la capacità di pianificare soluzioni idonee attraverso la scomposizione dei problemi. Tuttavia, l'approccio è fortemente interdisciplinare: il metodo scientifico si intreccia con i linguaggi espressivi e umanistici, superando la frammentazione del sapere e stimolando la creatività.

Un punto cardine dell'azione didattica è il contrasto precoce agli stereotipi di genere. Attraverso laboratori inclusivi e attività di problem solving cooperativo, l'Istituto promuove nelle alunne e negli alunni una pari percezione delle proprie abilità scientifiche, incoraggiando la fiducia nel proprio talento. In sintesi, le STEM nella scuola primaria

diventano un modello di didattica attiva che forma cittadini capaci di stabilire connessioni, elaborare procedure e agire responsabilmente in una realtà sempre più interconnessa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale e l'approccio scientifico come strumenti di analisi critica e risoluzione di problemi complessi, promuovendo la collaborazione inclusiva, il superamento degli stereotipi e la capacità di stabilire connessioni interdisciplinari per agire responsabilmente nella realtà.

Azione n° 3: STEM alla scuola secondaria

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la didattica laboratoriale STEM si evolve in una metodologia integrata che coniuga rigore scientifico, competenze digitali e cittadinanza attiva. L'integrazione capillare delle tecnologie nei diversi plessi non risponde a finalità ludiche, ma mira a trasformare il dispositivo digitale in un autentico strumento di lavoro e di supporto alla crescita intellettuale. Gli studenti sono guidati a scoprire la tecnologia come mezzo di produzione culturale e studio autonomo, superando la fruizione passiva e diventando protagonisti consapevoli nella costruzione critica del proprio sapere.

In questo ecosistema digitale, l'azione didattica si focalizza sullo sviluppo del pensiero critico attraverso attività di ricerca orientate alla valutazione dell'affidabilità delle fonti, educando gli alunni a discernere l'autorevolezza dei dati nel complesso panorama informativo attuale. Tale approccio analitico viene applicato costantemente in compiti di realtà, dove la strategia del pensiero computazionale permette di pianificare soluzioni per problemi concreti, come l'elaborazione di piani di fattibilità per l'organizzazione di eventi scolastici.

Il percorso è arricchito dall'uso di strumenti di scrittura collaborativa, che favoriscono la revisione tra pari e una riflessione costante sulla Netiquette, promuovendo una comunicazione efficace, etica e rispettosa negli ambienti virtuali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare le tecnologie digitali e il metodo scientifico come strumenti di produzione culturale e analisi critica, applicando il pensiero computazionale a compiti di realtà e agendo con responsabilità etica e spirito collaborativo negli ecosistemi informativi.

Moduli di orientamento formativo

I.C. BERTHER S.ZENO-MONTIRONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Finalità	Attività
Iniziare a conoscere se stessi, imparare a valutare e a valutarsi sviluppando la propria autostima e la propria efficacia scolastica e sociale	• Percorsi di alfabetizzazione emotiva e comunicazione efficace • Percorsi di conoscenza di sé finalizzati al riconoscimento delle proprie attitudini e inclinazioni (riflessioni scritte e orali sull'immagine di sé, letture di brani antologici, carta di identità, portfolio...) • Riflessioni metacognitive dopo le attività per invitare gli studenti a riflettere su ciò che è piaciuto o meno, sui propri punti di forza e sulle difficoltà incontrate • Autovalutazione e valutazione condivisa
Conoscere alcuni percorsi di vita legati	• Attività laboratoriali attraverso le quali gli

agli studi svolti in itinere	alunni iniziano a sperimentare compiti e modalità operative tipiche dei diversi indirizzi di studio della scuola superiore • Riflessione guidata per individuare le attività che li appassionano maggiormente
Conoscere alcune professioni legate agli studi svolti in itinere	• Progetti sportivi, musicali, artistici, teatrali, letterari, ecc.. • Approfondimento dell'operato di alcune figure professionali legate agli argomenti di studio svolti in itinere (chimico, medico, geologo, poeta, artista, musicista, ecc.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Finalità	Attività

Iniziare a conoscere se stessi, imparare a valutare e a valutarsi sviluppando la propria autostima e la propria efficacia scolastica e sociale	• Percorsi di alfabetizzazione emotiva, comunicazione efficace e assertività • Percorsi di conoscenza di sé finalizzati al riconoscimento delle proprie attitudini e inclinazioni (riflessioni scritte e orali sull'immagine di sé, letture di brani antologici, portfolio...) • Riflessioni metacognitive dopo le attività per invitare gli studenti a riflettere su ciò che è piaciuto o meno, sui propri punti di forza, sulle difficoltà incontrate e su ciò che trovano motivante. • Autovalutazione e valutazione condivisa
Conoscere alcuni percorsi di vita legati agli studi svolti in itinere	• Attività laboratoriali attraverso le quali gli alunni sperimentano in modo via via più consapevole compiti e modalità operative tipiche dei diversi indirizzi di studio della scuola superiore. • Riflessione guidata per individuare le attività che li appassionano maggiormente • Collegamento esplicito di interessi e attitudini ai possibili percorsi futuri per aiutare gli studenti a comprendere quali indirizzi potrebbero valorizzare meglio le loro potenzialità
Conoscere alcune professioni legate agli studi svolti in itinere	• Progetti sportivi, musicali, artistici, teatrali, letterari, ecc.. • Approfondimento dell'operato di alcune figure professionali legate agli argomenti di studio svolti in itinere (chimico, medico, geologo, poeta, artista, musicista, ecc.)

Conoscere l'offerta formativa del territorio	• School Open Day, un giorno in cui in cui diverse realtà del territorio presentano la loro offerta formativa, per entrare in contatto diretto con le scuole superiori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Finalità	Attività
Iniziare a conoscere se stessi, imparare a valutare e a valutarsi sviluppando la propria autostima e la propria efficacia scolastica e sociale	• Percorsi di alfabetizzazione emotiva, comunicazione efficace, assertività e risoluzione dei conflitti • Percorsi di conoscenza di sé finalizzati al riconoscimento delle proprie attitudini e inclinazioni (riflessioni scritte e orali

	sull'immagine di sé, letture di brani antologici, portfolio...) • Riflessioni metacognitive dopo le attività per invitare gli studenti a riflettere su ciò che è piaciuto o meno, sui propri punti di forza, sulle difficoltà incontrate e su ciò che trovano motivante. • Autovalutazione e valutazione condivisa • Somministrazione di questionari finalizzati a esplorare le attitudini, gli interessi e il rapporto con lo studio. • Analisi, discussione e riflessione a partire dalle risposte ai questionari, che vengono messe in relazione con le aspettative che gli studenti hanno rispetto al proprio futuro.
Conoscere alcuni percorsi di vita legati agli studi svolti in itinere	• Attività laboratoriali attraverso le quali gli alunni sperimentano in modo via via più consapevole compiti e modalità operative tipiche dei diversi indirizzi di studio della scuola superiore. • Riflessione guidata per individuare le attività che li appassionano maggiormente • Collegamento esplicito di interessi e attitudini ai possibili percorsi futuri per aiutare gli studenti a comprendere quali indirizzi potrebbero valorizzare meglio le loro potenzialità
Conoscere alcune professioni legate agli studi svolti in itinere	• Progetti sportivi, musicali, artistici, teatrali, letterari, ecc.. • Approfondimento dell'operato di alcune

	figure professionali legate agli argomenti di studio svolti in itinere (chimico, medico, geologo, poeta, artista, musicista, ecc.)
Conoscere l'offerta formativa del territorio	• Visita nei nostri plessi da parte di docenti e studenti degli Istituti Secondari di Secondo Grado, che presentano la loro offerta formativa, illustrano i piani di studio e mostrano i progetti che caratterizzano l'identità dei rispettivi istituti, dando ai nostri studenti l'opportunità di dialogare con loro. • Presentazione strutturata degli indirizzi e delle scuole superiori disponibili • School Open Day, un giorno in cui in cui diverse realtà del territorio presentano la loro offerta formativa, per entrare in contatto diretto con le scuole superiori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

I CACCIATORI DI IMMAGINI

"Cacciatori di immagini" intende suscitare nei ragazzi la stupefacente consapevolezza che la bellezza non è da ricercarsi solo ed esclusivamente in luoghi lontani ed esotici, me che essa, contrariamente a quanto si è soliti pensare, dimora nei loro stessi ambienti donandosi sempre nella sua accezione più caratteristica: la gratuità. Il concetto che sta alla base dell'esperienza proposta risiede quindi nell'intuizione che non è la bellezza a celarsi agli sguardi, ma, casomai, è la superficialità del nostro modo di guardare che, il più delle volte, non riesce a scorgerne le molteplici manifestazioni nel quotidiano, sempre meritevoli del nostro stupore. Intuizione questa che se stimolata, concorrerà ad accrescere nei ragazzi il senso della responsabilità civica, incoraggiandoli ad assumere il ruolo di difensori e divulgatori di bellezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare, lungo tutto il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), lo sviluppo sistematico delle Competenze Chiave Europee.

Traguardo

Potenziare l'utilizzo di Metacognizione e Autovalutazione (debriefing, diario di bordo, questionari...). Aumentare il numero di percorsi didattici per competenze.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Risultati attesi

Il risultato atteso per il progetto "Cacciatori di immagini" è lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza attraverso l'espressione culturale e l'alfabetizzazione artistica. Nello specifico, i risultati attesi si articolano su tre livelli: • Sviluppo della Sensibilità Estetica e Critica: Gli studenti devono acquisire la capacità di superare la "superficialità dello sguardo" per scorgere la bellezza nel quotidiano, traducendo questa intuizione in un'esperienza concreta del fare arte attraverso tecniche e strumenti diversi. • Consapevolezza Civica e Responsabilità: Il progetto mira a trasformare la percezione della bellezza in responsabilità civica. Il risultato atteso è che gli alunni assumano il ruolo di "difensori e divulgatori" del patrimonio locale, dimostrando la capacità di tradurre i valori civici in comportamenti responsabili e solidali all'interno della propria comunità. • Padronanza dei Linguaggi Espressivi: In linea con gli obiettivi prioritari dell'Istituto, il progetto deve portare a un'effettiva alfabetizzazione all'arte e ai media di produzione delle immagini, potenziando le competenze espressive come strumento di coesione e senso di appartenenza.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PIANO DELLE USCITE DIDATTICHE E DELLE VISITE DI ISTRUZIONE

Il Piano delle Uscite Didattiche e dei Viaggi di Istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 si configura come un percorso educativo integrato che accompagna gli alunni dalla scoperta del territorio locale fino alle grandi esperienze di viaggio nazionali. Attraverso un itinerario che spazia dall'archeologia alla scienza e dall'arte all'impegno civile il progetto mira a trasformare l'apprendimento in esperienza viva favorendo la crescita culturale e l'autonomia personale di

ogni studente in stretta continuità con la programmazione curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di competenza degli alunni e delle alunne in Italiano, Matematica e Inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Raggiungere negli esiti delle prove nazionali standardizzate almeno gli stessi punteggi delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare, lungo tutto il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), lo sviluppo sistematico delle Competenze Chiave Europee.

Traguardo

Potenziare l'utilizzo di Metacognizione e Autovalutazione (debriefing, diario di bordo, questionari...). Aumentare il numero di percorsi didattici per competenze.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia: Esplorazione, Identità e Prime Regole Risultati attesi: Maturazione dell'identità e dell'autonomia emotiva, con la capacità di riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui. Competenze civiche: Prima comprensione del concetto di cittadinanza attraverso il rispetto delle regole di gruppo e della sicurezza (es. educazione stradale), imparando a muoversi in contesti nuovi con spirito di collaborazione. Scuola Primaria: Consolidamento, Esperienza Diretta e Inclusione I risultati mirano al superamento della frammentazione disciplinare, collegando lo studio teorico all'applicazione pratica attraverso la didattica laboratoriale e i compiti di realtà. Risultati attesi: Consolidamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e storico-artistiche grazie all'osservazione diretta di fenomeni e reperti sul territorio (es. progetto Responsabilità Civica: Acquisizione di comportamenti responsabili verso il patrimonio ambientale e culturale, traducendo i valori della sostenibilità in azioni concrete (riciclo, cura dei beni comuni). Scuola Secondaria: Autonomia Critica, Orientamento e Cittadinanza Attiva L'obiettivo centrale è la maturazione di un profilo consapevole, capace di agire con autonomia e senso di responsabilità in vista del passaggio al grado successivo. Risultati attesi: Approfondimento critico del patrimonio letterario e artistico e potenziamento delle competenze multilinguistiche. Cittadinanza Digitale e Civica: Sviluppo del pensiero critico nell'uso delle tecnologie (valutazione delle fonti) e partecipazione attiva alle istituzioni, consolidando il senso di appartenenza alla comunità nazionale ed europea. Orientamento e

Residenzialità: Maturazione dell'autonomia personale attraverso esperienze residenziali e moduli di orientamento formativo che aiutino lo studente a riconoscere i propri talenti e a compiere scelte scolastiche consapevoli.

PROGETTO KET

Il "Progetto KET" si configura come un percorso di potenziamento linguistico extracurricolare, attivo nelle scuole secondarie di primo grado. Svolto in orario pomeridiano, il corso è finalizzato alla preparazione specifica per il conseguimento della certificazione internazionale Cambridge A2 Key for Schools, offrendo agli studenti motivati l'opportunità di vedere ufficialmente riconosciute le proprie competenze in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di competenza degli alunni e delle alunne in Italiano, Matematica e Inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Raggiungere negli esiti delle prove nazionali standardizzate almeno gli stessi punteggi delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare, lungo tutto il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), lo sviluppo sistematico delle Competenze Chiave Europee.

Traguardo

Potenziare l'utilizzo di Metacognizione e Autovalutazione (debriefing, diario di bordo, questionari...). Aumentare il numero di percorsi didattici per competenze.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Risultati attesi

Il risultato prioritario è il raggiungimento del livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) e il superamento dell'esame finale con ente certificatore esterno.

Didatticamente, si attende un consolidamento trasversale delle quattro abilità fondamentali (Reading, Writing, Listening, Speaking), l'acquisizione di strategie efficaci per la gestione di test standardizzati e una maggiore autonomia nell'uso della lingua in contesti reali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

ALFABETIZZAZIONE

Il "Progetto Alfabetizzazione" costituisce un intervento prioritario di inclusione scolastica. L'iniziativa è rivolta specificamente agli alunni di recente arrivo in Italia (NAI) e prevede percorsi di Italiano L2 modulabili, svolti individualmente o in piccoli gruppi, con l'obiettivo di abbattere le barriere linguistiche e garantire il diritto allo studio e alla partecipazione attiva alla vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di competenza degli alunni e delle alunne in Italiano, Matematica e Inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Raggiungere negli esiti delle prove nazionali standardizzate almeno gli stessi punteggi delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare, lungo tutto il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), lo sviluppo sistematico delle Competenze Chiave Europee.

Traguardo

Potenziare l'utilizzo di Metacognizione e Autovalutazione (debriefing, diario di bordo, questionari...). Aumentare il numero di percorsi didattici per competenze.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere

a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Risultati attesi

Il risultato fondamentale è l'acquisizione delle competenze comunicative di base (livelli A1-A2 del QCER), necessarie per l'interazione quotidiana e la comprensione delle consegne scolastiche elementari. Si attende inoltre un miglioramento nel processo di socializzazione con i pari e una riduzione del senso di disorientamento, ponendo le basi per il successivo passaggio dalla lingua della comunicazione alla lingua dello studio necessaria per le discipline curricolari.

SPORTELLO HELP

l Progetto HELP (o Recupero disciplinare) dell'I.C. "N. Berther" è un sistema integrato di supporto volto a garantire l'equità e il successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di competenza degli alunni e delle alunne in Italiano, Matematica e Inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Raggiungere negli esiti delle prove nazionali standardizzate almeno gli stessi punteggi delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare, lungo tutto il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), lo sviluppo sistematico delle Competenze Chiave Europee.

Traguardo

Potenziare l'utilizzo di Metacognizione e Autovalutazione (debriefing, diario di bordo, questionari...). Aumentare il numero di percorsi didattici per competenze.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Risultati attesi

L'obiettivo prioritario è il consolidamento delle competenze chiave in ambito logico-matematico e linguistico, perseguito attraverso la promozione di un metodo di studio autonomo. Tale approccio mira a ridurre le disparità educative e a potenziare il profilo culturale degli studenti, favorendo la padronanza di una pluralità di linguaggi espressivi.

MADRELINGUA

Il progetto mira a incentivare la motivazione all'apprendimento e la curiosità intellettuale verso la lingua inglese. Attraverso il consolidamento delle strutture morfosintattiche, del lessico e della fonetica, l'intervento si propone di accrescere l'autostima e la sicurezza comunicativa degli studenti. La presenza di esperti madrelingua garantirà un potenziamento mirato delle abilità espressive e fonologiche, favorendo una padronanza linguistica fluida e naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di competenza degli alunni e delle alunne in Italiano, Matematica e Inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Raggiungere negli esiti delle prove nazionali standardizzate almeno gli stessi punteggi delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Risultati attesi

L'intervento dei conversatori madrelingua mira al raggiungimento di una competenza comunicativa fluida e consapevole, caratterizzata dal superamento delle inibizioni linguistiche e da un aumento significativo della sicurezza espositiva. Sul piano didattico, si attende un consolidamento delle abilità fonologiche e lessicali, con un sensibile miglioramento della pronuncia e della capacità di comprensione immediata del parlato autentico. Il costante confronto con l'esperto permetterà agli studenti di affinare le strategie di interazione, promuovendo il passaggio da un uso scolastico della lingua a uno più flessibile e situazionale. Sotto il profilo educativo, il risultato principale risiederà nel potenziamento dell'autostima e della motivazione intrinseca: il successo nell'interazione reale fungerà da volano per la crescita personale, consolidando la fiducia degli alunni nelle proprie capacità e stimolando una naturale apertura verso la dimensione interculturale.

LABORATORIO TEATRALE

Il progetto si configura come un percorso espressivo trasversale che utilizza il teatro non come fine performativo, ma come strumento pedagogico per l'esplorazione del sé e il potenziamento delle dinamiche relazionali. L'attività offre agli studenti uno "spazio protetto" in cui la libera espressione del mondo emozionale e l'accoglienza dell'errore favoriscono lo sviluppo della personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare, lungo tutto il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), lo sviluppo sistematico delle Competenze Chiave Europee.

Traguardo

Potenziare l'utilizzo di Metacognizione e Autovalutazione (debriefing, diario di bordo, questionari...). Aumentare il numero di percorsi didattici per competenze.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Risultati attesi

I risultati attesi si articolano nel consolidamento della consapevolezza corporea e in una più matura gestione della sfera emotiva, favorendo uno sviluppo significativo dell'autostima e della

sicurezza personale. Sul piano relazionale si prevede un rafforzamento della coesione del gruppo, fondato sulla fiducia reciproca e sul potenziamento delle capacità di ascolto attivo e cooperazione. Gli studenti acquisiranno inoltre una maggiore padronanza di molteplici codici comunicativi, integrando linguaggi mimici, gestuali e sonori per arricchire le proprie abilità espressive. Infine, il percorso mira a elevare i livelli di attenzione e concentrazione, promuovendo una partecipazione consapevole e propositiva alle attività collettive.

CHE SPETTACOLO! DO YOU SPEAK CINEMA? MUSICAL

Il progetto "Che spettacolo! (Musical + Do you speak cinema?)" si propone di trasformare la scuola in un ambiente di apprendimento dinamico, valorizzando le eccellenze individuali attraverso l'integrazione di diversi linguaggi espressivi. L'iniziativa mira alla produzione di un musical e alla promozione di una fruizione critica del linguaggio audiovisivo, potenziando al contempo le competenze linguistiche e le abilità informatiche legate al montaggio audio e video. Le attività si svilupperanno attraverso metodologie attive quali il learning by doing, il problem solving e il lavoro collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare, lungo tutto il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), lo sviluppo sistematico delle Competenze Chiave Europee.

Traguardo

Potenziare l'utilizzo di Metacognizione e Autovalutazione (debriefing, diario di bordo, questionari...). Aumentare il numero di percorsi didattici per competenze.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Risultati attesi

I risultati attesi si focalizzano sul potenziamento delle capacità espressive e comunicative degli studenti, attraverso la realizzazione concreta di un prodotto multimediale e performativo. Sul piano didattico, si attende un consolidamento delle competenze linguistiche e l'acquisizione di abilità tecniche specifiche nel montaggio audio e video, unite a una comprensione critica delle strategie narrative del linguaggio cinematografico. Sotto il profilo educativo e relazionale, il progetto mira a favorire il miglioramento della comunicazione interpersonale e la valorizzazione del talento individuale in un contesto di lavoro collaborativo.

CENA CON DELITTO

Il progetto "Cena con delitto" si configura come un percorso laboratoriale finalizzato alla scrittura e produzione di un giallo, volto a trasformare l'esperienza scolastica in un contesto di apprendimento dinamico e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di competenza degli alunni e delle alunne in Italiano, Matematica e Inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Raggiungere negli esiti delle prove nazionali standardizzate almeno gli stessi punteggi delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare, lungo tutto il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), lo sviluppo sistematico delle Competenze Chiave Europee.

Traguardo

Potenziare l'utilizzo di Metacognizione e Autovalutazione (debriefing, diario di bordo, questionari...). Aumentare il numero di percorsi didattici per competenze.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Risultati attesi

Infine, l'esperienza mira a trasformare la percezione della scuola in un ambiente vivo, dove il successo del progetto si manifesta nella capacità del gruppo di collaborare efficacemente per la produzione di un'opera originale, valorizzando le eccellenze individuali attraverso il problem solving e il lavoro collaborativo.

BADMINTON

L'attività progettuale dedicata al Badminton si configura come un percorso di alfabetizzazione motoria e sportiva volto a promuovere la cultura del movimento e il benessere psicofisico degli studenti. Il progetto mira a far acquisire i fondamentali tecnici di una disciplina che richiede rapidità, coordinazione oculomanuale e riflessi elevati, trasformando la palestra in un luogo di confronto leale e dinamico. Il percorso si sviluppa attraverso una metodologia laboratoriale e ludico-sportiva, dove l'apprendimento delle regole del gioco e della tecnica di base (impugnatura della racchetta, tipologie di colpi, servizio) avviene in modo esperienziale. Le attività prevedono esercitazioni individuali per il controllo del volano, circuiti per il potenziamento delle capacità condizionali e situazioni di gioco semplificate (1vs1 o 2vs2), finalizzate alla comprensione delle dinamiche tattiche e del posizionamento in campo. Oltre all'aspetto puramente atletico, il progetto valorizza la dimensione etica dello sport: gli alunni sono stimolati a gestire in autonomia le fasi di gara, rispettando l'avversario e le decisioni arbitrali, promuovendo così i valori del fair play e dell'inclusione. L'attività si conclude solitamente con un torneo d'istituto, inteso come momento di festa e di verifica delle competenze relazionali e motorie maturate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di

migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto Badminton si riflettono nel consolidamento delle capacità coordinative e in un sensibile miglioramento della reattività e della precisione motoria. Sul piano relazionale si prevede la maturazione di un atteggiamento sportivo corretto, caratterizzato dal rispetto delle regole e dalla capacità di collaborare costruttivamente nel gioco di squadra. Gli studenti svilupperanno inoltre una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica per la salute, acquisendo al contempo la fiducia necessaria per affrontare situazioni competitive con spirito positivo e resilienza.

OPERA DOMANI

Il progetto porta in scena nei teatri di tutta Italia, e non solo, opere della tradizione e nuove produzioni originali proposte in chiave partecipativa: durante lo spettacolo, sotto la guida del direttore d'orchestra, il pubblico è invitato a intonare alcune delle arie e dei cori più celebri e a interagire con coreografie e oggetti di scena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare, lungo tutto il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), lo sviluppo sistematico delle Competenze Chiave Europee.

Traguardo

Potenziare l'utilizzo di Metacognizione e Autovalutazione (debriefing, diario di bordo, questionari...). Aumentare il numero di percorsi didattici per competenze.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Risultati attesi

Il risultato principale risiede nella trasformazione degli studenti in fruitori attivi e consapevoli del patrimonio lirico. Si attende l'acquisizione di competenze corali e ritmico-espressive che permettano la partecipazione diretta alla performance, unita alla capacità di riconoscere le strutture musicali e narrative dell'opera studiata. L'attività promuove l'ascolto attivo e la sincronia collettiva, riducendo la distanza tra i giovani e le istituzioni culturali.

A RUOTA LIBERA

Il progetto "A ruota libera", promuove la scoperta della natura e del territorio attraverso l'uso della bicicletta Sotto la guida di istruttori di mountain-bike l'attività integra sessioni teoriche e pratiche svolte in aula, nel giardino del plesso o presso la pista di mountain-bike locale. La metodologia didattica adotta un approccio misto (globale-analitico-globale) che alterna fasi prescrittive a momenti di libera esplorazione guidata e risoluzione dei problemi. L'iniziativa mira a coniugare l'educazione motoria con la sensibilità ambientale, permettendo agli studenti di sperimentare la realtà naturale attraverso il movimento e la gestione attiva del mezzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare, lungo tutto il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), lo sviluppo sistematico delle Competenze Chiave Europee.

Traguardo

Potenziare l'utilizzo di Metacognizione e Autovalutazione (debriefing, diario di bordo, questionari...). Aumentare il numero di percorsi didattici per competenze.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Risultati attesi

I risultati attesi si riflettono nell'acquisizione delle abilità tecniche di base per la conduzione della bicicletta e nel miglioramento della coordinazione e dell'equilibrio in contesti naturali. Sul piano educativo, si prevede lo sviluppo di una maggiore consapevolezza ambientale e la capacità di affrontare sfide motorie con autonomia, maturando al contempo il rispetto delle regole di sicurezza e una positiva gestione delle emozioni legate all'esplorazione all'aperto.

UNA SCUOLA IN FESTA

Il progetto "Una scuola in festa" si configura come un percorso educativo trasversale che accompagna gli alunni della Scuola dell'Infanzia durante l'intero anno scolastico. L'iniziativa integra le ricorrenze tradizionali e i momenti di passaggio della crescita nella programmazione didattica, trasformando le festività in occasioni per rafforzare l'identità personale e il senso di appartenenza alla comunità . Attraverso una metodologia corale che coinvolge tutte le docenti, il progetto crea un ponte relazionale tra la scuola, le famiglie e il territorio, valorizzando le eccellenze di ogni bambino in un contesto di condivisione e festa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di competenza degli alunni e delle alunne in Italiano, Matematica e Inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Raggiungere negli esiti delle prove nazionali standardizzate almeno gli stessi punteggi delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare, lungo tutto il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), lo sviluppo sistematico delle Competenze Chiave Europee.

Traguardo

Potenziare l'utilizzo di Metacognizione e Autovalutazione (debriefing, diario di bordo, questionari...). Aumentare il numero di percorsi didattici per competenze.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Risultati attesi

Il progetto persegue la maturazione dell'identità personale e il potenziamento dell'autonomia degli alunni, promuovendo lo sviluppo di competenze relazionali improntate alla collaborazione, al sostegno reciproco e alla gestione consapevole della sfera emotiva.

SPORTELLO PSICOLOGICO

Lo Sportello Psicologico opera come uno spazio d'ascolto protetto e confidenziale, finalizzato a prevenire l'insorgenza di forme di disagio giovanile e a sostenere la comunità scolastica nelle sfide relazionali ed educative quotidiane. Il servizio, gestito da professionisti abilitati, offre colloqui individuali volti a favorire la riflessione, l'orientamento e la gestione di momenti critici legati alla crescita o al contesto scolastico. L'attività non si configura come un percorso terapeutico, bensì come un intervento di primo livello atto a individuare precocemente situazioni di rischio e a fornire strategie efficaci per il superamento delle difficoltà contingenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo sistematico e continuo delle competenze socio-emotive e relazionali lungo il Curricolo Verticale (Infanzia-Secondaria I grado), al fine di migliorare il clima di classe, prevenire le forme di disagio e di bullismo e rafforzare la capacità di inclusione e gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Migliorare i voti di comportamento e rendere sistematici i questionari sul Benessere a Scuola e Clima di Classe da somministrare a studenti e docenti al fine di monitorare in modo continuo il benessere relazionale percepito.

Risultati attesi

L’intervento mira al consolidamento del benessere psicofisico dell'utenza e al miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi, favorendo una comunicazione più aperta e costruttiva tra i diversi attori del sistema scuola. Si attende un incremento della consapevolezza emotiva degli studenti e un rafforzamento delle loro capacità di resilienza, con una conseguente riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica e di conflittualità. Il successo del progetto si manifesta nella creazione di una rete di supporto efficace, capace di valorizzare le risorse individuali e di promuovere una cultura della prevenzione e dell'accoglienza, consolidando la percezione della scuola come ambiente di ascolto e crescita armonica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BERTHER S.ZENO-MONTIRONE - BSIC84500V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione e la valutazione non hanno carattere di giudizio, ma sono strumenti educativi e formativi, finalizzati a conoscere il/la bambino/a, accompagnare lo sviluppo e progettare interventi adeguati. L'osservazione è: - sistematica (continuativa nel tempo) - globale (considera il/la bambino/a nella sua interezza) - contestualizzata (nella routine, nel gioco e/o nelle attività) - dinamica (attenta all'evoluzione avuta). Per fare questo le insegnanti possono utilizzare: - griglie di osservazione - diari di bordo - documentazione fotografica - raccolta di elaborati Una valutazione vera e propria si ha al termine del percorso quando si redige una valutazione descrittiva, evidenziando i progressi avuti nell'arco dei tre anni di frequenza, i punti di forza e le fragilità nella scheda di passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

• Contitolarità: In entrambi i gradi, la valutazione è collegiale. Il docente coordinatore propone il voto (o il giudizio) acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di Classe o del team pedagogico. • Dimensione Formativa: La valutazione deve fungere da feedback per il miglioramento continuo dello studente, documentando lo sviluppo della sua identità e responsabilità.

Allegato:

BSIC 84500V - Criteri di valutazione - Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione delle capacità relazionali è descrittiva e ha valore formativo. I criteri possono individuati in: - Relazione con i pari (partecipazione al gioco condiviso- condivisione degli spazi/materiali- rispetto del turno e delle regole di gioco - cooperazione per uno scopo comune- accettazione ruoli diversi nel gioco) - Relazione con gli adulti (fiducia nelle figure di riferimento- capacità di chiedere aiuto- accettazione delle regole condivise e delle indicazioni avute- comunicazione dei bisogni- ricerca dell'adulto come figura che da sicurezza) - Comunicazione relazionale (uso del linguaggio per entrare in relazione- capacità di ascolto- rispetto dei turni di parola- intenzionalità comunicativa con uso di gesti, mimica o lo sguardo) - Gestione delle emozioni e dei conflitti (riconoscimento delle emozioni- espressione adeguata di rabbia, gioia o frustrazione- tolleranza nell'attesa- capacità di mediazione - richiesta di aiuto in caso di conflitto) - Rispetto delle regole condivise (interiorizzazione delle regole- rispetto degli altri e degli spazi comuni- capacità di adattarsi alle routine) - Inclusione e rispetto delle differenze (apertura verso i compagni diversi per età, abilità, cultura- atteggiamento di cura e tutoring- assenza di comportamenti escludenti- capacità empatiche) - Evoluzione nel tempo (confronto tra punto di partenza e progressi- continuità dei comportamenti- risposta agli interventi educativi).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. La valutazione: - ha finalità formativa ed educativa - concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo - documenta lo sviluppo dell'identità personale - promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze - è coerente con: - l'offerta formativa dell'Istituto - la personalizzazione dei percorsi - le Indicazioni Nazionali per il curricolo - è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

Allegato:

BSIC84500V - Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento viene valutato sulla base dell'effettivo rispetto delle regole e sulla comprensione, condivisione e assimilazione dei valori positivi che le sottendono. Negli alunni e nelle alunne viene stimolata la capacità autovalutativa attraverso la riflessione sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri doveri e alle proprie responsabilità. I criteri di valutazione del comportamento riguarderanno in particolare i seguenti aspetti: interesse e partecipazione impegno relazione con gli altri rispetto delle regole.

Allegato:

BSIC84500V - Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA Per quanto riguarda la valutazione nella scuola primaria, il riferimento legislativo è costituito dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020. La valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento, così come definiti dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020 e dalle allegate Linee guida. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti contitolari della classe in sede di

scrutinio, alla presenza del Dirigente scolastico o di un suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. (ART. 3 D.LGS 62/2017) SCUOLA SECONDARIA I docenti dell'Istituto riconoscono l'importanza che assume la valutazione finale all'interno del proprio lavoro scolastico come momento di riscontro del processo di insegnamento e apprendimento, operando con chiarezza e trasparenza. Per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato verrà valutato l'intero processo di maturazione di ciascun alunno considerando i seguenti criteri: frequenza corrispondente ad almeno i tre quarti del monte ore annuale (salvo quanto previsto dalle deroghe deliberate dall'Istituto); situazione personale di partenza; raggiungimento degli obiettivi didattico – educativi fissati nella programmazione didattica; costanza e impegno mostrato nello svolgere il lavoro in classe ed in ambito domestico; positività nelle risposte relative agli interventi individualizzati di supporto e recupero. Il Consiglio di classe terrà inoltre conto: di eventuali condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti nell'acquisizione di contenuti e competenze; di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; del contesto classe dell'alunno. In via generale, l'ammissione alla classe successiva può essere disposta anche in presenza di parziale o mancata acquisizione livelli di apprendimento in una o più discipline; in tal caso, per tali discipline, le valutazioni inferiori ai 6 decimi verranno riportate sul documento di valutazione finale. Premesso che si concepisce la non ammissione: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; quando siano stati adottati, e comunque documentati, interventi di recupero personalizzati e/o di sostegno, anche condivisi con la famiglia, che non si siano rivelati produttivi; quando la famiglia sia stata informata dell'andamento didattico e di eventuali assenze che potrebbero compromettere la validità dell'anno scolastico con modalità documentate; quando si sia informato per tempo il Dirigente scolastico anche al fine di organizzare incontri con la famiglia; come evento da considerare opportuno negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo educativo (ad es. dalla seconda alla terza classe della Scuola Secondaria di primo grado e dalla scuola Secondaria di primo grado alla Scuola Secondaria di secondo grado); il Consiglio di classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi le valutazioni espresse con 5/10. La non ammissione dovrà essere deliberata a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il Consiglio di Classe può procede alla discussione per la non

ammissione in presenza di una o più insufficienze. Tenuto conto delle suddette situazioni valutative, il Consiglio di Classe terrà conto, ai fini della decisione di non ammissione, anche delle seguenti aggravanti: mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale; mancato studio sistematico delle discipline; valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo; andamento scolastico non suffragato da interesse e da una accettabile partecipazione al dialogo educativo; mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata presa nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente (solo per gli alunni di classe seconda e terza).

Allegato:

BSIC84500V - Criteri di ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola prende in considerazione le esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali e di quelli non italofoni proponendo diverse iniziative. Nell'Istituto sono operative specifiche commissioni, coordinate da apposite Funzioni Strumentali, per l'integrazione di alunni con disabilità, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni con bisogni educativi speciali e alunni con background migratorio. Per tutti questi alunni sono stati definiti protocolli di integrazione e di accoglienza nonché griglie valutative per il passaggio tra la scuola primaria e quella secondaria. Per tutti gli alunni certificati in base alla Legge n. 104/1994 sono redatti Piani Educativi Individualizzati d'intesa con i genitori e i Servizi di Neuropsichiatria. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali viene redatto un Piano Didattico Personalizzato con il ricorso a specifiche misure dispensative e a strumenti compensativi. L'Istituto attiva progetti mirati a contrastare la dispersione scolastica raggiungendo i target previsti da tutti i PNRR a cui ha partecipato. L'Istituto, mediante la collaborazione di tutto il personale docente e non docente, opera perché gli alunni con disabilità possano vivere l'esperienza scolastica in un ambiente sereno che consenta lo sviluppo e il potenziamento delle capacità cognitive, l'acquisizione dell'autonomia e delle abilità relazionali e la maturazione della loro identità personale. Oltre all'impegno per l'integrazione assunto da tutto il personale, l'équipe pedagogica della classe programma attività didattiche specifiche che tengono conto della situazione di partenza di ciascun alunno e le sue potenzialità da sviluppare. Si strutturano infatti percorsi didattici il più possibile inclusivi, cioè che possano essere affrontati da tutti gli alunni, ciascuno con le sue specificità. Particolare attenzione viene dedicata: * all'inserimento nella nuova realtà scolastica attraverso la conoscenza degli adulti e dei compagni; * al momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro per facilitare la conoscenza del nuovo ambiente, delle persone adulte e dei nuovi compagni. Per gli alunni che presentano particolari attitudini o interessi la scuola organizza attività extracurricolari in orario pomeridiano. In tutti gli ordini di scuola - infanzia, primaria e secondaria di primo grado - l'Istituto realizza attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del riconoscimento di stereotipi e

pregiudizi, rivolte a bambini, alunni e studenti, oltre che al personale scolastico e alle famiglie. Sono inoltre previste azioni di continuità e orientamento specifiche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in modo da accompagnarli in maniera progettata e attenta nei passaggi tra i diversi ordini di scuola e nel loro percorso formativo.
Punti di debolezza:
L'Istituto mira a perfezionare le strategie di differenziazione didattica, con l'obiettivo di sostenere in modo sempre piu' efficace il raggiungimento dei traguardi formativi per ogni studente. In quest'ottica, assume un ruolo centrale il potenziamento dell'italiano L2, attraverso una programmazione più estesa e mirata che distingua tra l'acquisizione della lingua per la comunicazione immediata e il consolidamento della lingua necessaria allo studio delle discipline. Allo stesso tempo, partendo dai positivi risultati ottenuti con i progetti PNRR in ambito extrascolastico, la sfida è quella di integrare maggiormente la valorizzazione delle eccellenze nella pratica didattica quotidiana, armonizzandola con le fondamentali attività di recupero e consolidamento in un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante per tutti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto adotta un sistema di valutazione che trascende la mera misurazione dei risultati per farsi strumento di inclusione e promozione del successo formativo. La valutazione è intesa come un processo continuo e trasparente che documenta lo sviluppo dell'identità personale, ponendo

particolare attenzione non solo al prodotto finale, ma soprattutto al percorso compiuto e all'impegno profuso da ogni alunno. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, il processo valutativo è correlato ai quanto definito nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), garantendo flessibilità nei tempi; l'uso consapevole di strumenti compensativi e la progettazione di prove equipollenti che valorizzino i diversi canali comunicativi. L'Istituto promuove inoltre l'autovalutazione e la valutazione tra pari per favorire la consapevolezza dei propri punti di forza, trasformando il momento del giudizio in un'occasione di orientamento e crescita consapevole, dove l'equità educativa si esprime nel dare a ciascuno gli strumenti idonei per manifestare il proprio potenziale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Nell'Istituto viene utilizzata una grande varietà di metodologie e strategie didattiche al fine di valorizzare gli stili di apprendimento di ciascuno studente. A questo scopo si valutano e calibrano gli interventi necessari sulla base dei livelli raggiunti.

Al fine di impostare una didattica attenta ai bisogni di ciascun alunno nel realizzare gli obiettivi

comuni si presta particolare attenzione agli alunni con Bisogni educativi speciali.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione svolge le seguenti funzioni

rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola;

raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;

analisi e confronto su casi e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola e l'analisi della criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno trascorso. Il gruppo di lavoro si serve dell'INDEX per l'inclusione (ideato da Tony Booth e Mel Ainscow nel 2008) per creare un percorso ciclico, suddiviso in fasi. L'INDEX si pone come modello che vede come inclusiva una scuola che costruisce un contesto nel quale tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche, si sentano parte attiva e raggiungano il massimo livello possibile nell'apprendimento. Il percorso prevede la realizzazione di questionari destinati ai membri della comunità scolastica (docenti, famiglie e alunni), una loro successiva analisi e una messa in campo di risorse e strategie per mantenere i punti di forza e migliorare i punti di criticità. Il tutto documentato e condiviso con la collettività della scuola.;

raccolta e il coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze tradotte in sede di definizione del PEI;

formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo;

promozione di un'educazione interculturale e la valorizzazione delle diverse identità di cui i bambini e i ragazzi sono portatori o testimoni nella società multietnica in cui viviamo;

diffusione di una cultura inclusiva e non discriminante.

Obiettivi di incremento dell'Inclusività per il triennio:

strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;

pensare e attuare attività educativo-didattiche partendo dalle esigenze del singolo visto nel gruppo.

adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

organizzare diversi tipi di supporto/sostegno presenti all'interno della scuola;

organizzare diversi tipi di supporto/sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;

sostenere il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;

valorizzare un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

valorizzare le risorse esistenti;

acquisire e distribuire risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;

dedicare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola;

portare gli studenti a una maggiore autostima e riconoscimento delle proprie potenzialità.

Allegato:

BSIC84500V - Piano Inclusione 2024-2025.pdf

Aspetti generali

L'architettura organizzativa dell'Istituto Comprensivo "N. Berther" riflette un modello di leadership democratica e diffusa, strutturato per garantire l'efficacia gestionale attraverso una sinergia tra l'area pedagogico-didattica e quella della sicurezza. Il funzionamento della scuola si poggia su un organigramma gestionale che promuove processi decisionali di tipo bottom-up, valorizzando il contributo di ogni componente della comunità scolastica.

In questa struttura, la Dirigente Scolastica è supportata dai collaboratori della presidenza e da una rete capillare di referenti, i quali intercettano le esigenze specifiche delle diverse sedi e garantiscono il coordinamento quotidiano delle attività. Il cuore dell'innovazione e della gestione pedagogica è affidato alle Funzioni Strumentali, che presidiano ambiti cruciali quali il PTOF, l'Inclusione, la Salute e il contrasto al Cyberbullismo. Tali figure operano in modo collegiale, avvalendosi del supporto di commissioni dedicate in cui è assicurata la rappresentanza delle diverse realtà dell'Istituto; ciò favorisce una circolazione orizzontale delle informazioni e la condivisione di buone pratiche didattiche.

La responsabilità diffusa si esprime ulteriormente attraverso figure specializzate come l'Animatore Digitale, i referenti per l'orientamento, l'intercultura e l'innovazione, oltre ai coordinatori di classe che presidiano la coerenza educativa dei percorsi. Accanto a questa articolazione partecipativa, l'organigramma della sicurezza assicura, nel pieno rispetto del D.Lgs. 81/08, una catena di responsabilità chiara e rigorosa per la tutela della salute di tutta la comunità, integrando l'efficienza tecnica con la progettualità pedagogica dell'Istituto.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	ll docente Collaboratore Vicario: • sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. secondo l'orario stabilito • Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'Ordine del Giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute • Coordina le attività delle Scuole Secondarie Berther e Don Milani, e della Scuola Primaria Lechi e dei referenti di plesso, e gestisce il recupero dei permessi brevi del personale Docente • Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti • Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio • Collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di Istituto • Cura i rapporti e la	2

comunicazione con le famiglie • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne • Partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici Scolastici periferici • Segue le richieste di iscrizioni degli alunni • Collabora nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali Il secondo collaboratore: • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, con l'eccezione di quelle non delegabili • Collabora nella stesura dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e delle altre riunioni collegiali • Collabora nella predisposizione delle circolari e altre comunicazioni, in caso di assenza della DS • Opera il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica fra i vari ordini di scuola • Cura i rapporti con docenti, studenti,famiglie • Sorveglia l'osservanza delle norme previste nei regolamenti d'Istituto da parte degli studenti, delle famiglie e del personale • Coordina le attività delle Scuole dell'Infanzia Arcobaleno e Infanzia di San Zeno, e della Scuola Primaria Canossi e dei referenti di plesso, e gestisce il recupero dei permessi brevi del personale Docente • Collabora a redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività • Svolge la funzione di segretario verbalizzatore del Collegio Docenti, in sostituzione del Primo collaboratore • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di Istituto • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni,

	anche in collaborazione con strutture esterne • Partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici Scolastici periferici • Segue le richieste di iscrizioni degli alunni • Collabora nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali	
Responsabile di plesso	• Presiede le riunioni del Plesso (Secondarie), su delega del Dirigente Scolastico • Presiede le riunioni del Interclasse (Primarie), su delega del Dirigente Scolastico • Presiede le riunioni di Intersezione (Infanzie), su delega del Dirigente Scolastico • Coordina l'attività del Plesso • Partecipa alle riunioni dello STAFF della DS • Verifica periodicamente il Registro delle assenze, in collaborazione con il coordinatore di classe (giustificazione assenze ecc.), comunicando al Dirigente Scolastico eventuali situazioni problematiche • Comunica al Dirigente Scolastico le situazioni problematiche che richiedono interventi specifici, con particolare riguardo al ripetersi di assenze e ritardi privi di motivazione • Prende nota e segnala guasti IN MODO TEMPESTIVO • Segnala i necessari interventi di manutenzione • Prepara i lavori delle riunioni di plesso provvedendo al ritiro della documentazione necessaria, nonché alla riconsegna della documentazione e dei verbali • Socializza ai colleghi le informazioni che riceve dalla Sede • Si rapporta con le funzioni strumentali di riferimento e/o l'ufficio di presidenza sulle rilevazioni dei fabbisogni degli studenti • Si relaziona con i Referenti Antincendio ed Evacuazione con i quali rileva disfunzioni e guasti riferendoli al Referente Sicurezza d'Istituto • Coordina le elezioni degli	6

	organi collegiali • Rileva bisogni degli studenti e li segnala alla DS o suo delegato • Prepara e organizza gli Open Day	
Animatore digitale	• Stimola la formazione interna favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative • Crea soluzioni innovative • Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure • Sostiene i colleghi nell'organizzazione di percorsi didattici innovativi definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave • Favorisce l'organizzazione dei laboratori scolastici come luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione digitale • Cura la parte di amministratore del registro elettronico • Cura la parte relativa alla Privacy dell'Istituto	1
Vice Responsabili di plesso	Gestisce e coordina le coperture per le supplenze • Organizzazione le sostituzioni per le gite e/o attività programmate • Compila il registro sostituzioni • Rendiconta le ore eccedenti e i recuperi • Compila il tabellone orario di plesso, dopo aver ricevuto gli orari stabiliti dai diversi gruppi di classe • Risponde alla segreteria rispetto agli orari delle insegnanti • Condivide il tabellone orario del plesso con la segreteria, la Ds e i collaboratori della DS	6
Funzione strumentale PTOF/RAV	• Orienta la riflessione critica sul percorso di autovalutazione svolto • Attiva strategie in grado di coinvolgere tutto il personale nell'ottica della	1

	cultura della qualità dell'offerta formativa • Verifica risultanze RAV e PDM • Propone modifiche e/o integrazioni del PTOF in rapporto a fattibilità ed ottimizzazione • Coordina le attività del PTOF con FF.SS. e PDM per condividere strumenti e criteri per il monitoraggio delle attività • Monitora se le attività progettate sono coerenti con il RAV e il PDM • Coordina gruppi di lavoro e di studio su progettazione e valutazione delle competenze • Collabora con la Dirigente • Monitora il processo di Autovalutazione finalizzato ad individuare concrete piste di miglioramento • Predispone la redazione del curricolo verticale • Predispone l'aggiornamento del Regolamento d'Istituto • Elabora e si cura della diffusione di questionari per il monitoraggio dell'azione educativa, didattica, organizzativa e operativa dei vari soggetti operanti all'interno della scuola al fine di migliorare il sistema. • Si cura dell'aggiornamento/elaborazione e della costruzione dei questionari sull'autovalutazione della scuola • Rileva i bisogni dell'utenza attraverso la somministrazione dei questionari famiglie/alunni/ATA/docenti.	
Funzione strumentale Inclusione	Collabora per modifiche e aggiornamenti del PTOF nella parte relativa all'integrazione scolastica • Collabora con ATS (nello specifico con la responsabile dei minori), e Istituzione Servizi alla persona del Comune per quanto riguarda l'organizzazione dei rapporti scuola-territorio (incontri per stesura e verifica P.E.I) e la gestione delle risorse relativamente all'integrazione • Collabora con la DS per il funzionamento del G.L.I. (Gruppo di Lavoro	1

	dell'Inclusione) e redige verbali degli incontri • Collabora con la segreteria e coordina docenti per le rilevazioni alunni con disabilità previste durante l'anno dagli Uffici Scolastici • Gestisce materiale • Rileva i casi di alunni BES presenti all'interno dell'Istituto, con e senza diagnosi • Raccoglie e controlla i PDP progettati dai team delle classi che presentano casi di alunni BES • Collabora con la segreteria per l'aggiornamento dei dati degli alunni DSA e delle eventuali nuove diagnosi depositate, come richiesto dai questionari MIM • Coordina ed organizza dei colloqui con le famiglie degli alunni BES per i quali è stato progettato il PDP, in collaborazione con i coordinatori di classe • Collabora alla stesura del Piano dell'Inclusione • Coordina le attività di monitoraggio per la rilevazione preventiva delle difficoltà di apprendimento • Coordina il Gruppo di Lavoro degli Insegnanti di Sostegno e Referenti H e BES di Plesso • Diffonde il materiale specifico, su richiesta, per intervenire in attività mirate al recupero • Cura la documentazione prodotta e relativa diffusione in formato digitale • Organizza Incontri informativi e di supporto per docenti e genitori	
Funzione strumentale Salute, Ambiente e Cyberbullismo	Per Salute e Ambiente • Si occupa dei progetti d'Istituto che riguardano progetti di educazione alimentare • Coordina i progetti di educazione civica • Si rapporta con la DS, i suoi collaboratori e i Referenti di Plesso • Coordina e propone progetti e attività di educazione ambientale. Per Cyberbullismo: • Partecipa alla formazione indetta dal MIM • Promuove reti di collaborazione con le altre agenzie (Forze di polizia, servizi sociali, associazione di	1

	aggregazione giovanile del territorio) • raccoglie e diffonde buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto • Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo.	
Coordinatore di classe (Scuola primaria e secondaria di primo grado)	• Per delega del D. S. presiede e organizza il lavoro delle sedute ordinarie del C.d.C • può richiedere al Dirigente la convocazione di consigli straordinari, una volta consultati gli altri docenti • Verifica periodicamente il registro elettronico (giustificazione assenze ecc.), comunicando al Dirigente Scolastico eventuali situazioni problematiche • Verifica la regolare compilazione, in sede di scrutinio, del registro generale dei voti della classe in formato elettronico • Comunica alla Dirigente Scolastica le situazioni problematiche che richiedono interventi specifici e che potrebbero determinare sanzioni disciplinari (sospensioni e valutazione della condotta) a carico degli studenti, con particolare riguardo al ripetersi di assenze e ritardi privi di motivazione • Prepara i lavori del consiglio di classe provvedendo al ritiro della documentazione necessaria, nonché all'archiviazione dei verbali entro cinque giorni dal loro svolgimento, e che le riunioni di scrutinio siano verbalizzate il giorno stesso • Verifica la conformità, regolarità e completezza dei verbali dei CdC e dei CdC-Scrutini • Cura e coordina la redazione e l'aggiornamento dei documenti di supporto ad alunni BES (PEI con il supporto del docente di sostegno) , PDP, ecc...) • Si rapporta con le funzioni strumentali di riferimento e/o l'ufficio di presidenza sulle	34

	rilevazioni dei fabbisogni degli studenti; • Facilita l'integrazione dei nuovi docenti assegnati alla classe • Convoca i genitori degli studenti che manifestano situazioni difficoltà, informando preventivamente il Dirigente Scolastico o il suo delegato • Predispone e cura le comunicazioni specifiche ai genitori, anche utilizzando il registro elettronico, al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, assenze, ritardi e disciplina • Partecipa all'assemblea per l'elezione dei rappresentanti di classe • Coordina lo svolgimento delle attività di accoglienza nelle classi del primo anno • Rileva bisogni degli studenti (in particolare del primo anno) e li segnalano alle funzioni strumentali di riferimento e alla Presidenza o suo delegato	
Referente Invalsi	• Rileva la presenza di alunni con Bisogni educativi speciali ai fini della richiesta del materiale a supporto durante lo svolgimento delle prove (entro il mese di marzo) • Cura la somministrazione delle prove INVALSI • Predispone il calendario ai fini della correzione e ne supervisiona la correttezza • Comunica i risultati delle prove stesse • Promuove l'utilizzo dei risultati delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e la progettazione di interventi didattici mirati e all'individuazione di obiettivi di miglioramento • Interagisce con la segreteria in merito alle prove della scuola secondaria, fornendo supporto sulla piattaforma Invalsi	1
Docente Team Digitale	• Work Space for education (ex Gsuite): - fornisce gli account ai nuovi docenti e alunni; - fornisce chiarimenti in merito alle app di utilizzo. - Crea le	6

	cartelle in Drive e le condivide con il Referente di Plesso. • Registro Elettronico: - crea le credenziali per i nuovi decenti; - crea le credenziali per i genitori degli alunni; - collabora con la DS per garantire l'efficace uso e funzionamento del registro Nuvola; - aiuta e forma i colleghi per il corretto uso del registro elettronico adottato e risolve i problemi tecnici; - concorda con la DS le procedure informatiche con il registro NUVOLA, per scrutini, inserimento libri di testo, archiviazione documenti (verbali, PEI, relazioni, agenda di modulo,...) e le verbalizzano ai colleghi del plesso • Supporta i docenti per i Monitor interattivi, e aiutano i coordinatori nello svolgimento degli scrutini • Collabora con l'animatore digitale.	
Referente orientamento	• Coordina le iniziative di orientamento in entrata e in uscita degli studenti • Cura il coordinamento, la progettazione e l'organizzazione relativa alla continuità Secondaria di I grado/ Secondaria di II grado • Cura la pianificazione e l'organizzazione dell'Open Day e di tutti gli eventi legati all'Orientamento organizzati dall'Istituto, in accordo con i Collaboratori ed i Coordinatori di plesso • Cura i rapporti con Enti e Associazioni con cui la scuola organizza iniziative scolastiche e/o parascolastiche, previa disposizione del DS • Partecipa a eventi ed iniziative relative all'area di intervento • Raccoglie e valuta le offerte delle varie scuole secondarie e tutto il materiale pervenuto nell'ambito di competenza • Redige la modulistica riguardante l'area di competenza da inviare all'ufficio di segreteria dedicato • Promuove l'adozione di una didattica orientativa.	2

Referente Disagio	• Incontra gli operatori del servizio prevenzione, disagio e tutela dei minori • Organizza incontri di verifica con il consultorio • Verifica ed eventualmente integra la procedura di accesso al servizio • Registra agli atti tutti i verbali degli incontri di verifica aggiornando lo storico circa le varie situazioni di disagio • Collabora alla stesura del PAI • Informa circa la compilazione del PDP • Si occupa di tutte le problematiche del disagio interagendo con i consigli di classe interessati • Si relaziona mensilmente con il DS	1
Referente innovazione didattica	Sovrintende alle pratiche di innovazione della didattica dell'istituto, con particolare riferimento alle linee di progetto che interessano l'applicazione delle innovazioni in ambito metodologico e didattico.	1
Responsabile grafico del sito	•Organizza tutta la parte grafica del sito scolastico • Collabora con l'animatore digitale per i contenuti che sono da pubblicare sul sito • Riferisce alla DS le problematiche riscontrate	1
Referente intercultura	• Accoglie alunni NAI e le famiglie (compilando la biografia linguistica e acquisendo informazioni sul pregresso scolastico) • Predispone prove ad hoc per valutare la classe d'inserimento dei nuovi iscritti • Monitora la presenza degli alunni stranieri dell'Istituto mediante tabelle di rilevazione con i dati forniti dai referenti per l'intercultura dei plessi • Collabora e si raccorda con la DS. • Collabora con la segreteria in merito alla collocazione degli alunni NAI nelle classi • Organizza e coordina l'attivazione di corsi di alfabetizzazione attivati con fondi AAFFPM e FAMI • Informa i referenti di Plesso su eventuali iniziative di educazione interculturale • Partecipa	1

	allo STAFF e al CIT • Partecipa alle riunioni del GLI	
Referente d'Istituto per lo sport	• Organizza attività sportive per i plessi dell'istituto • Divulga le iniziative sportive sul territorio • Organizza i giochi della gioventù provinciali e interprovinciali	1
Referente Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze	• Supporta e guida gli studenti durante tutte le fasi del progetto, dall'organizzazione alla discussione, fino alla presentazione delle proposte al Consiglio comunale reale, assicurando la coerenza con gli obiettivi di educazione civica e cittadinanza attiva. • Lavora in sinergia con il referente dell'amministrazione comunale.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
Docente di sostegno	Attività di insegnamento e di potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Le attività di potenziamento di Arte nella scuola secondaria mirano a sviluppare le competenze	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	espressive, la capacità critica e la padronanza delle tecniche artistiche. Impiegato in attività di: • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Membro della Giunta esecutiva.
Ufficio protocollo	SICUREZZA: - Collaborazione con RSPP; - Predisposizione e cura degli atti inerenti la sicurezza (L. 81/2008) - Collaborazione con il medico competente. - Eventuali inerenti rilevazioni PROTOCOLLO - Gestione del Protocollo informatico in ingresso e smistamento della corrispondenza con archiviazione digitale mediante l'utilizzo del software NUVOLA RAPPORTI CON IL COMUNE - Raccolta e segnalazione guasti per cura, manutenzione e gestione locali scolastici; RAPPORTI CON COMUNE - Raccolta e segnalazione guasti per cura, manutenzione e gestione locali scolastici – collaborazione con collega; VARIE - Verifica e gestione dell'utilizzo locali scolastici; -

	Adempimenti Legge sulla Privacy, di cui al DGPR 679/2016; - Gestione corsi sulla sicurezza VARIE COMUNI A TUTTE LE A.A. - Rapporti con Enti, comunicazioni varie - Pubblicazione web e archiviazione delle pratiche di propria competenza; - Privacy: raccolta dati e consensi; - Front Office;
Ufficio acquisti	CONTRATTI A PERSONALE INTERNO ED ESTERNO: - Contratti prestatori d'opera: TUTTI (a progetto, con orario aggiuntivo a quello d'obbligo ecc.); - Anagrafe delle prestazioni: inserimento incarichi conferiti e autorizzati, eventuali rilevazioni ecc. - Relative autorizzazioni. GARE DI APPALTO - Gestione delle gare d'appalto (rca alunni, convenzione di cassa, erogatori di bevande ed alimenti ecc.) ACQUISTI: - Richiesta preventivi, predisposizione di determine a contrarre, richiesta CIG, quadri comparativi e ordini mediante l'utilizzo del MEPA, acquisizione del conto dedicato presso i fornitori, acquisizione del DURC e acquisizione della regolarità fiscale amministrativa ed in generale acquisizione dei documenti necessari; - Organizzazione gite/uscite didattiche; - Controllo delle fatture e protocollazione delle stesse; - Predisposizione delle certificazioni di collaudo ove necessario - Gestione del registro inventari in sidi, carico, discarico/dismissione dei beni; VARIE - Predisposizione degli eventi sulla piattaforma sidi "pago in rete" VARIE COMUNI A TUTTE LE A.A. - Rapporti con ragioneria dello stato, comunicazioni varie - Pubblicazione web e archiviazione delle pratiche di propria competenza; - Privacy: raccolta dati e consensi; - Front Office;
Ufficio per la didattica	GESTIONE ALUNNI - Aggiornamento degli elenchi alunni mediante il software "Nuvola" e in sidi – portale e-scuola; - Supporto alle famiglie nelle iscrizioni on line; - Iscrizioni, trasferimenti, tenuta fascicoli, certificazioni varie, esoneri, irc/AA ecc. - Accoglienza alunni stranieri (con docente referente) per tutti gli alunni dell'Istituto; - Collaborazione e supporto alla collega nella predisposizione della documentazione per gli

	esami della scuola secondaria – relative statistiche - Anagrafe alunni e statistiche varie - Adeguamento dati al registro elettronico e supporto alle famiglie per tutti gli alunni dell'Istituto; - Portale UST per gli alunni stranieri - Predisposizione di atti e documenti istruttori per la somministrazione delle prove invalsi, in collaborazione con il docente; - Convocazioni e incontri con NPI per alunni H, DSA, BES per tutti gli alunni dell'Istituto; - Verifica vaccinazione e comunicazioni all'ASST; - Verifica di ottemperanza all'Obbligo Scolastico - Gestione degli infortuni alunni; - Predisposizione elenchi per elezioni OO.CC. - Attività medico psico pedagogica: tenuta del registro degli appuntamenti - Predisposizione elenchi alunni e cartellini per gite scolastiche; LIBRI DI TESTO - Libri di testo. VARIE COMUNI A TUTTE LE A.A. - Pubblicazione web e archiviazione delle pratiche di propria competenza; - Privacy: raccolta dati e consensi; - Front Office;
Ufficio per il personale A.T.D.	PERSONALE ATA Gestione del personale: - Assunzioni T.D./T.I., - Adempimenti per i neo immessi in ruolo (anno di formazione, periodo di prova, documenti di rito, conferma in ruolo ecc.) - Cura dei fascicoli - Ricostruzioni di carriera; - compilazione modelli e trasmissione all'INPS delle pratiche di riscatto/computo servizi; - Gestione assenze e connessi adempimenti (procedimento disciplinare, deleghe e contributi sindacali, visite fiscali, rilevazioni, permessi vari ecc.) - Permessi diritti allo studio, - Procedimenti di riconoscimento causa di servizio (infermità, pensione privilegiata e/o di inabilità) - Procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione dei servizi ai fini della buonuscita e collocamento a riposo - Cessazioni dal servizio e variazione di stato giuridico, collocamento fuori ruolo, dispensa dal servizio ecc. - Contenzioso: attività di conciliazione, ricorsi ecc. - Mobilità del personale, domande di passaggio, Assegnazioni provvisorie, Comandi, Utilizzazioni, Incarichi di presidenza - Graduatorie interne e individuazione soprannumerari - Gestione delle graduatorie dei supplenti,

	nomine, stipula di contratti, comunicazioni in sidi e sintesi - Statistiche - Gestione ferie supplenti; - Richieste di attività creditizia presso l'INPDAP (prestiti/mutui) ORGANI COLLEGIALI - Convocazioni ed adempimenti vari SCIOPERI E ASSEMBLEE - Predisposizione circolari, raccolta eventuali adesioni ed ulteriori adempimenti - Rilevazione assenti e comunicazione al MEF VARIE COMUNI A TUTTE LE A.A. - Pubblicazione web e archiviazione delle pratiche di propria competenza; - Privacy: raccolta dati e consensi; - Front Office;
Ufficio personale docente	Gestione del personale: - Assunzioni T.D./T.I., - Adempimenti per i neo immessi in ruolo (anno di formazione, periodo di prova, documenti di rito, conferma in ruolo ecc.) - Cura dei fascicoli - Organico; - Ricostruzioni di carriera; - compilazione modelli e trasmissione all'INPS delle pratiche di riscatto/computo servizi; - Procedure passweb: predisposizione di tutti i documenti necessari per la sistemazione della banca dati e TFR/TFS di tutto il personale. - Gestione assenze e connessi adempimenti (procedimento disciplinare, deleghe e contributi sindacali, visite fiscali, rilevazioni, permessi vari ecc.) - Permessi diritti allo studio, - Procedimenti di riconoscimento causa di servizio (infermità, pensione privilegiata e/o di inabilità) - Procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione dei servizi ai fini della buonuscita e collocamento a riposo - Cessazioni dal servizio e variazione di stato giuridico, collocamento fuori ruolo, dispensa dal servizio ecc. - Contenzioso: attività di conciliazione, ricorsi ecc. - Mobilità del personale, domande di passaggio, Assegnazioni provvisorie, Comandi, Utilizzazioni, Incarichi di presidenza - Graduatorie interne e individuazione soprannumerari - Gestione delle graduatorie dei supplenti, nomine, stipula di contratti, comunicazioni in sidi e sintesi - Statistiche - Infortuni del personale - Gestione ferie supplenti; - Richieste di attività creditizia presso l'INPDAP (prestiti/mutui) AZIONI DI RIVALSA - Recupero crediti per danni causati da terzi, rapporti con le assicurazioni e Avvocatura dello Stato sede

competente; ASSEMBLEE E SCIOPERI - Rilevazione assenti e comunicazione al MEF VARIE COMUNI A TUTTE LE A.A. - Archiviazione delle pratiche di propria competenza; - Privacy: raccolta dati e consensi; - Front Office;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://icsanzenomontirone.edu.it/servizio/registro-elettronico/
Pagelle on line https://icsanzenomontirone.edu.it/servizio/registro-elettronico/
Modulistica da sito scolastico https://icsanzenomontirone.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione rete ambito 6

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con il Comitato dei genitori Montirone

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Contraente

Denominazione della rete: Convenzione Teatro Sicomoro Montirone

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Contraente

Denominazione della rete: Convenzione FOBAP

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Contraente

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo, nell'ottica di un potenziamento dell'offerta formativa e del radicamento nel tessuto sociale locale, ha stipulato una convenzione con la realtà di agricoltura sociale "Cascina Mensi" (Fobap Anffas) di Montirone. Tale iniziativa si configura come un'esperienza di "scuola fuori dalla scuola", volta a promuovere l'inclusione, la sostenibilità ambientale e il benessere relazionale.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per la sicurezza

Moduli formativi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; moduli specifici per i componenti del servizio di prevenzione e protezione (addetti e incaricati) e per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Conoscere e contrastare bullismo e cyberbullismo

Percorso formativo dedicato all'analisi e alla comprensione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, finalizzato a fornire ai docenti conoscenze di base e strumenti operativi per il riconoscimento precoce delle situazioni di rischio, la prevenzione e la gestione degli episodi in ambito scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pratiche di insegnamento e apprendimento usando il digitale

Percorso formativo finalizzato allo sviluppo di competenze metodologiche e didattiche per l'integrazione consapevole e significativa delle tecnologie digitali nella pratica educativa. Il percorso intende approfondire l'uso degli strumenti digitali a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento, la progettazione di attività didattiche innovative, collaborative e inclusive, la valutazione degli apprendimenti in ambienti digitali e la promozione delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione all'uso critico e responsabile delle tecnologie.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione formativa

Percorso formativo dedicato all'approfondimento dei principi e delle pratiche della valutazione formativa come strumento a supporto dell'apprendimento. Verranno affrontati modalità e strumenti per osservare, monitorare e documentare i processi di apprendimento, fornire feedback efficaci e promuovere l'autovalutazione e la metacognizione degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Conoscere e riconoscere i fattori di rischio DSA

Percorso formativo finalizzato a fornire ai docenti conoscenze di base sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento e sugli indicatori di rischio precoci. L'obiettivo è approfondire le caratteristiche dei DSA, i segnali osservabili nei diversi ordini di scuola e le modalità di osservazione sistematica, al fine di favorire un tempestivo riconoscimento delle difficoltà e l'attivazione di strategie didattiche adeguate e inclusive, in collaborazione con le famiglie e i servizi competenti.

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità

formazione	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Conoscere e riconoscere i disturbi del comportamento

Percorso formativo finalizzato a fornire ai docenti strumenti conoscitivi e operativi per comprendere e individuare i principali disturbi del comportamento in età evolutiva. L'obiettivo è approfondire le caratteristiche, i segnali osservabili e i fattori di rischio, offrendo indicazioni per l'osservazione sistematica, la gestione educativa e la predisposizione di strategie didattiche e relazionali adeguate, in un'ottica di prevenzione, inclusione e collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica dell'italiano come L2

Percorso formativo dedicato allo sviluppo di competenze metodologiche e didattiche per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnamento dell'educazione civica

Percorso formativo finalizzato ad approfondire strategie didattiche e metodologiche per integrare l'educazione civica in modo trasversale alle discipline, promuovendo la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'educazione alla legalità, alla sostenibilità e all'uso responsabile del digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educare alle relazioni in classe

Percorso formativo dedicato allo sviluppo di competenze educative e relazionali per la gestione del gruppo classe. L'obiettivo è approfondire strategie e strumenti per promuovere relazioni positive, la comunicazione efficace, la collaborazione e il rispetto reciproco, con particolare attenzione alla prevenzione dei conflitti, alla gestione delle dinamiche relazionali e al sostegno del benessere socio-emotivo degli studenti, in un'ottica di inclusione e corresponsabilità educativa.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche per competenze

Percorso formativo finalizzato ad approfondire le metodologie didattiche attive e il loro uso coerente in un percorso per competenze, con l'obiettivo di rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento e di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione dei docenti dell'I.C. "N. Berther" si configura come un itinerario di sviluppo professionale continuo, strettamente interconnesso al Piano di Miglioramento (PdM) e finalizzato a consolidare l'identità dell'Istituto come comunità di pratiche. La formazione è intesa come un processo di ricerca-azione, volto a tradurre l'aggiornamento teorico in un impatto diretto sulla qualità della didattica e sul successo formativo degli studenti.

L'assetto formativo si sviluppa attraverso aree strategiche fondamentali, a partire dalla transizione digitale sostenuta dai fondi PNRR. L'obiettivo è l'integrazione consapevole di metodologie avanzate — quali il coding, lo storytelling digitale e la realtà virtuale — affinché il dispositivo tecnologico diventi un reale strumento di produzione culturale. Parallelamente, l'Istituto investe nella didattica per competenze, promuovendo modelli di valutazione formativa e l'uso di rubriche valutative per favorire la metacognizione e rendere l'alunno protagonista attivo del proprio apprendimento.

Un pilastro essenziale riguarda l'inclusione e la gestione della classe, con percorsi mirati alla gestione dei Bisogni Educativi Speciali (BES), dei disturbi del comportamento e allo sviluppo di competenze metodologiche per l'insegnamento dell'italiano L2. Questo ambito include la formazione sulle relazioni interpersonali e sul benessere socio-emotivo, fondamentali per prevenire il disagio e favorire un clima scolastico positivo. A completamento del piano, l'area dedicata alla cittadinanza e alla sicurezza integra l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e la prevenzione dei rischi connessi al cyberbullismo.

L'Istituto adotta modalità di lavoro laboratoriali basate sulla peer review e sullo scambio di buone pratiche tra i diversi plessi. Tale approccio permette di capitalizzare il patrimonio professionale interno, garantendo che l'innovazione metodologica e normativa sia costantemente condivisa e orientata alla costruzione di una scuola aperta, sicura e inclusiva.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza e privacy

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Gestione delle procedure di acquisto

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie	

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Gestione PN

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie formative

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Approfondimento

Il piano di formazione del personale ATA dell'I.C. "N. Berther" è strutturato per rispondere alla crescente complessità gestionale e normativa della scuola, puntando a trasformare ogni profilo professionale in una componente attiva della comunità di pratiche. L'approfondimento si sviluppa lungo direttrici strategiche che spaziano dalla sicurezza alla digitalizzazione avanzata.

Per i collaboratori scolastici, la formazione si concentra sul rafforzamento delle competenze relative alla gestione delle emergenze, al primo soccorso e alla tutela della privacy, attraverso moduli erogati

sia in presenza che online. Questa preparazione è essenziale per garantire una collaborazione sinergica con l'organigramma della sicurezza d'Istituto nella protezione della salute della comunità scolastica.

Il personale amministrativo è invece impegnato in percorsi specialistici volti alla modernizzazione delle procedure d'acquisto tramite il mercato elettronico e alla gestione contabile dei finanziamenti europei, come PON e PNRR. Tali aggiornamenti risultano vitali per garantire la regolarità amministrativa e la corretta rendicontazione dei flussi finanziari legati all'innovazione digitale e al contrasto della dispersione scolastica.

L'intero piano è coordinato dal DSGA che, in linea con il modello di leadership diffusa dell'Istituto, attribuisce incarichi coerenti con le competenze maturate durante i corsi. L'acquisizione di abilità tecniche specifiche, come l'utilizzo avanzato dei software gestionali, permette agli uffici di supportare efficacemente le figure pedagogiche nella gestione documentale, consolidando il ruolo del personale non docente quale supporto fondamentale per il successo della scuola del futuro.